

ISTITUTO ONCOLOGICO DEL MEDITERRANEO SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA PENNINAZZO 7 95029 VIAGRANDE (CT)
Codice Fiscale	02744310877
Numero Rea	CT 183845
P.I.	02744310877
Capitale Sociale Euro	2.080.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' Per Azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	Attività ospedaliera (86.10.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.749.720	1.866.480
6) immobilizzazioni in corso e acconti	1.260	1.260
7) altre	-	2.003
Totale immobilizzazioni immateriali	1.750.980	1.869.743
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	13.207.854	13.496.374
2) impianti e macchinario	593.373	486.490
3) attrezzature industriali e commerciali	2.084.940	2.568.888
4) altri beni	137.540	128.074
5) immobilizzazioni in corso e acconti	212.232	188.049
Totale immobilizzazioni materiali	16.235.939	16.867.875
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	2.706.123	2.696.123
d-bis) altre imprese	70.823	70.823
Totale partecipazioni	2.776.946	2.766.946
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.381.000	3.381.000
Totale crediti verso imprese controllate	3.381.000	3.381.000
Totale crediti	3.381.000	3.381.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	6.157.946	6.147.946
Totale immobilizzazioni (B)	24.144.865	24.885.564
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	734.595	900.429
Totale rimanenze	734.595	900.429
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.145.470	6.661.222
Totale crediti verso clienti	6.145.470	6.661.222
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.025	1.025
Totale crediti verso imprese controllate	1.025	1.025
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.062.877	1.089.786
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.642.185	6.584.570
Totale crediti verso controllanti	7.705.062	7.674.356
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	426.329	642.433
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.425	274.424
Totale crediti tributari	441.754	916.857
5-ter) imposte anticipate	216.529	204.613

5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.520.288	4.175.753
esigibili oltre l'esercizio successivo	76.306	42.066
Totale crediti verso altri	3.596.594	4.217.819
Totale crediti	18.106.434	19.675.892
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	106.115	107.757
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	106.115	107.757
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.568.981	2.210.211
3) danaro e valori in cassa	15.013	8.555
Totale disponibilità liquide	2.583.994	2.218.766
Totale attivo circolante (C)	21.531.138	22.902.844
D) Ratei e risconti	335.865	401.001
Totale attivo	46.011.868	48.189.409
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.080.000	2.080.000
III - Riserve di rivalutazione	12.537.900	12.414.681
IV - Riserva legale	416.000	416.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	3.489.101	3.175.363
Totale altre riserve	3.489.101	3.175.363
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	443.534	313.737
Totale patrimonio netto	18.966.535	18.399.781
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	15.000
2) per imposte, anche differite	2.222.383	2.431.673
4) altri	882.000	682.000
Totale fondi per rischi ed oneri	3.104.383	3.128.673
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	231.897	302.737
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.646.470	1.574.829
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.269.790	7.902.046
Totale debiti verso banche	7.916.260	9.476.875
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	130.463	129.317
esigibili oltre l'esercizio successivo	397.152	581.414
Totale debiti verso altri finanziatori	527.615	710.731
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.831.135	6.880.990
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.346.591	1.412.170
Totale debiti verso fornitori	7.177.726	8.293.160
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.051.739	2.843.517
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.174.791	2.211.997
Totale debiti tributari	5.226.530	5.055.514
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	303.205	480.921
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	46.017

Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	303.205	526.938
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	586.109	1.044.035
esigibili oltre l'esercizio successivo	636.000	230.000
Totale altri debiti	1.222.109	1.274.035
Totale debiti	22.373.445	25.337.253
E) Ratei e risconti	1.335.608	1.020.965
Totale passivo	46.011.868	48.189.409

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.232.805	19.706.364
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	931.770	908.584
altri	260.203	705.456
Totale altri ricavi e proventi	1.191.973	1.614.040
Totale valore della produzione	20.424.778	21.320.404
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.345.284	4.993.553
7) per servizi	5.297.129	5.200.043
8) per godimento di beni di terzi	290.020	291.580
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.535.968	5.073.358
b) oneri sociali	808.796	984.471
c) trattamento di fine rapporto	320.896	355.375
Totale costi per il personale	5.665.660	6.413.204
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	118.763	119.426
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	952.124	877.635
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.070.887	997.061
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	165.834	(155.249)
12) accantonamenti per rischi	200.000	310.000
14) oneri diversi di gestione	1.314.927	2.021.290
Totale costi della produzione	19.349.741	20.071.482
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.075.037	1.248.922
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	96	6.453
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	80.705	95.425
altri	792.616	424.017
Totale proventi diversi dai precedenti	873.321	519.442
Totale altri proventi finanziari	873.417	525.895
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	915.860	1.315.246
Totale interessi e altri oneri finanziari	915.860	1.315.246
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(42.443)	(789.351)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	3.442
Totale rivalutazioni	-	3.442
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	3.442
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.032.594	463.013
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	687.047	384.890
imposte differite e anticipate	(97.987)	(235.614)

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	589.060	149.276
21) Utile (perdita) dell'esercizio	443.534	313.737

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	443.534	313.737
Imposte sul reddito	589.060	149.276
Interessi passivi/(attivi)	42.443	789.351
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	4.210	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.079.247	1.252.364
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	484.348	721.895
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.070.887	997.061
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	86.071	115.095
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.641.306	1.834.051
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.720.553	3.086.415
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	165.834	(155.248)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	515.752	90.594
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.115.434)	(200.353)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	65.136	78.010
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	314.643	647.526
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(40.397)	1.539.238
Totale variazioni del capitale circolante netto	(94.466)	1.999.767
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.626.087	5.086.182
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(42.443)	(789.351)
(Imposte sul reddito pagate)	314.329	(386.084)
(Utilizzo dei fondi)	(579.478)	(742.822)
Totale altre rettifiche	(307.592)	(1.918.257)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.318.495	3.167.925
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(320.187)	(1.564.641)
Immobilizzazioni immateriali		
Disinvestimenti	(4.210)	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(10.000)	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	1.642	(8.303)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(332.755)	(1.572.944)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	71.641	339.401
Accensione finanziamenti	-	1.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(1.815.372)	(1.629.898)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	123.220	74.368

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.620.511)	(216.129)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	365.229	1.378.852
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.210.211	834.883
Danaro e valori in cassa	8.555	5.032
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.218.766	839.915
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.568.981	2.210.211
Danaro e valori in cassa	15.013	8.555
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.583.994	2.218.766

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024, ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

Il progetto di bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, ed è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile e dai criteri di valutazione di cui all'art.2426 c.c., coordinati con i Principi Contabili Nazionali, predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2024, tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 18 agosto 2015 n.139, emanato in attuazione della Direttiva n. 2013/34/UE.

Il presente progetto di bilancio tiene conto delle attuali norme del codice civile e rispetta la disciplina contabile fissata dall'O.I.C., nei nuovi ed aggiornati Principi Contabili.

Principi di redazione

Nel redigere il presente bilancio, sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle voci e' stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, secondo il principio della competenza;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data di incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art.2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 c.c per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 c.c. per il Conto Economico. Ad ulteriore informazione si e' provveduto a redigere il rendiconto finanziario, come prescritto dall'OIC 10. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni degli artt. del codice civile;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico e' stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- nel bilancio e nella nota integrativa, tutti gli importi sono espressi in Euro;
- non risultano effettuate compensazioni di partite;
- in applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza ha avuto

effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta (art.2423, comma 4, c. c.);

- l'articolo 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, prevede che “le modificazioni previste dal presente decreto all'articolo 2426, comma 1, numeri 1), 6) e 8) del codice civile, possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite a operazioni che non hanno esaurito i loro effetti in bilancio”.

Pertanto, nel rispetto dell'OIC 29, la transizione ai nuovi principi contabili è avvenuta prospetticamente, ossia “il nuovo principio viene applicato solo ad eventi e operazioni che si verificano dopo la data in cui interviene il cambiamento di principio contabile”. Sicchè, la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione (ed applicato i relativi principi contabili) utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;

- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile.

Altre informazioni

La società, in conformità a quanto previsto dall'art. 2086, comma 2, del Codice Civile, ha adottato assetti organizzativi, amministrativi e contabili ritenuti adeguati alla natura e alla dimensione dell'impresa, operante nel settore della sanità privata accreditata con il SSR e/o pazienti solventi. La struttura prevede la suddivisione dei compiti gestionali e il supporto di consulenti esterni per gli aspetti contabili, fiscali, giuslavoristici e legali. La continuità aziendale è monitorata tramite strumenti contabili e reportistica gestionale condivisi con i professionisti incaricati.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto e sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nell'art. 2426 del codice civile e del Principio Contabile OIC 24.

Gli ammortamenti sono stati effettuati in maniera sistematica in base alla residua possibilità di utilizzazione.

Nella voce di bilancio e' incluso il marchio aziendale rivalutato ai sensi dell'art.110 del D.L.104/2020.

Nei seguenti prospetti, vengono illustrati la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la valutazione finale.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	-	1.260	18.667	19.927
Rivalutazioni	2.100.000	-	-	2.100.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	233.520	-	16.664	250.184
Valore di bilancio	1.866.480	1.260	2.003	1.869.743
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	116.760	-	2.003	118.763
Totale variazioni	(116.760)	-	(2.003)	(118.763)
Valore di fine esercizio				
Costo	-	1.260	18.667	19.927
Rivalutazioni	2.100.000	-	-	2.100.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	350.280	-	18.667	368.947
Valore di bilancio	1.749.720	1.260	-	1.750.980

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Si precisa che la società si è avvalsa della facoltà prevista dal D.L.185/08, usufruendo della rivalutazione del valore dell'immobile adibito all'attività sociale, ubicato nel Comune di Viagrande (CT).

La società ha inoltre usufruito, ai sensi dell'art.110 del D.L.104/2020, della rivalutazione dell'immobile strumentale e delle attrezzature specifiche.

Si attesta che il valore netto del bene rivalutato risultante in bilancio, non eccede il costo di sostituzione fondatamente attribuibile alla possibilità di utilizzo ed al valore di mercato.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate a quote costanti secondo aliquote, di seguito indicate, commisurate alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene. Tali aliquote vengono ridotte del 50% per il primo anno di entrata in esercizio dei cespiti, in quanto rappresentative della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Di seguito sono riportate le aliquote di ammortamento, applicate per categoria di cespiti.

CATEGORIA CESPITE	ALIQUOTA APPLICATA
FABBRICATI	1,50%
IMPIANTI SPECIFICI	15,00%
IMPIANTI IGIENICI-RISCALD.CONDIZ.	8,00%
ATTREZZATURA SPECIFICA	12,50%
ATTREZZATURA GENERICA	25,00%
MACCHINE ELETTRONICHE D'UFFICIO	20,00%
ARREDAMENTO	10,00%
COSTRUZIONI LEGGERE	10,00%
MARCHIO AZIENDALE	5,56%
BIANCHERIA	40,00%

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nei seguenti prospetti vengono illustrati la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la valutazione finale.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	4.498.897	1.655.554	5.079.682	964.894	188.049	12.387.076
Rivalutazioni	14.780.842	-	1.058.273	-	-	15.839.115
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.783.365	1.169.064	3.569.067	836.820	-	11.358.316
Valore di bilancio	13.496.374	486.490	2.568.888	128.074	188.049	16.867.875
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	202.983	37.647	55.374	24.183	320.187
Ammortamento dell'esercizio	288.520	96.100	521.595	45.908	-	952.124
Totale variazioni	(288.520)	106.883	(483.948)	9.466	24.183	(631.936)
Valore di fine esercizio						
Costo	4.498.897	1.858.537	5.116.935	1.020.268	212.232	12.706.869
Rivalutazioni	14.780.842	-	1.058.273	-	-	15.839.115
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.071.885	1.265.164	4.090.268	882.728	-	12.310.045
Valore di bilancio	13.207.854	593.373	2.084.940	137.540	212.232	16.235.939

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

Nessun contratto di leasing risulta in essere.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate da partecipazioni in imprese controllate, in altre imprese e da crediti verso imprese controllate.

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto ai sensi dell'art. 2426 n.1 del cc.

Secondo le prescrizioni dell'art.2426 c.1 n.3 e dell'OIC 21, nell'anno 2016 si e' proceduto ad iscrivere il valore della partecipazione detenuta nella controllata REM Radioterapia Srl, commisurandola al minor valore del patrimonio netto della stessa. Nell'esercizio in esame e' stato mantenuto il medesimo valore, in quanto non sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Per le altre partecipazioni non sono state rilevate svalutazioni, neppure in precedenti esercizi, in quanto non hanno subito perdite durevoli di valore.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nei seguenti prospetti, vengono illustrati la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la valutazione finale.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.696.123	70.823	2.766.946
Valore di bilancio	2.696.123	70.823	2.766.946
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	10.000	-	10.000
Totale variazioni	10.000	-	10.000
Valore di fine esercizio			
Costo	2.706.123	70.823	2.776.946
Valore di bilancio	2.706.123	70.823	2.776.946

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	3.381.000	3.381.000	3.381.000
Totale crediti immobilizzati	3.381.000	3.381.000	3.381.000

La voce si riferisce alla somma corrisposta allo "IOM Ricerca Srl", in conto futuro aumento capitale sociale.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nei seguenti prospetti sono elencate le partecipazioni in imprese controllate, nonché le ulteriori indicazioni richieste dalla normativa.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
IOM RICERCA SRL	VIAGRANDE (CT)	04118510876	2.400.000	(132.056)	4.199.378	2.319.840	96,66%	2.320.000
REM RADIOTERAPIA SRL	CATANIA	00279620876	200.000	108.803	3.915.899	200.000	100,00%	386.123
Totale								2.706.123

I valori indicati si riferiscono all'ultimo bilancio approvato.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Non risultano partecipazioni in imprese collegate.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In merito alle informazioni richieste dall'art.2427-bis comma 2 lettera a) c.c., si precisa che le partecipazioni in altre imprese non sono iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	70.823

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
DISTRETTO BIOMEDICO ALTA TECNOLOG	10.000
CONSORZIO CRIOMM	10.000
CONSORZIO C.N.R.B.	25.823
TECNOSAMED SOC.CONS.arl	5.000
FONDAZ.HEAL ITALIA	20.000
Totale	70.823

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze si riferiscono a materiale di consumo e sanitario e sono valutate al costo di acquisto, in armonia con il dettato dell'art. 2426 c. 9 del c.c.

Il valore così ottenuto non differisce in misura apprezzabile dai costi correnti per stesse categorie di beni, alla data di chiusura dell'esercizio.

Nei seguenti prospetti, vengono illustrati la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la valutazione finale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	900.429	(165.834)	734.595
Totale rimanenze	900.429	(165.834)	734.595

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

A partire dai bilanci dell'anno 2016, il D.Lgs.139/2015, in recepimento della Direttiva 2013/34/UE ha introdotto il criterio del “costo ammortizzato” nella valutazione dei crediti, debiti e titoli.

Da tale criterio di valutazione sono esonerati i crediti e debiti ancora in essere alla data dell'1/1/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio sia irrilevante in bilancio.

La società si è avvalsa della facoltà prevista dal Principio Contabile OIC 15 che definisce gli effetti irrilevanti ogni qualvolta si è in presenza di crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi o, nel caso di crediti con scadenza superiore ai 12 mesi, quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Nei seguenti prospetti, vengono illustrati la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la valutazione finale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.661.222	(515.752)	6.145.470	6.145.470	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	1.025	-	1.025	1.025	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	7.674.356	30.706	7.705.062	1.062.877	6.642.185
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	916.857	(475.103)	441.754	426.329	15.425
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	204.613	11.916	216.529		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.217.819	(621.225)	3.596.594	3.520.288	76.306
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	19.675.892	(1.569.458)	18.106.434	11.155.989	6.733.916

Il credito verso l'impresa controllante Casa di Cura Musumeci - Gecas Srl di € 6.642.185, è postergato al pagamento integrale del debito nei confronti della società AMCO.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La suddivisione dei crediti per aree geografiche non viene riportata, in quanto la società opera esclusivamente nell'ambito della provincia in cui ha la sede legale.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Trattasi di fondi presso la Eurizon Asset Management (divisione ISP).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	107.757	(1.642)	106.115
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	107.757	(1.642)	106.115

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo ammontare e sono costituite da denaro in cassa e depositi bancari.

Nei seguenti prospetti, vengono illustrati la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la valutazione finale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.210.211	358.770	2.568.981
Denaro e altri valori in cassa	8.555	6.458	15.013
Totale disponibilità liquide	2.218.766	365.228	2.583.994

Ratei e risconti attivi

I risconti attivi sono iscritti sulla base del principio della competenza dei costi comuni a più esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	401.001	(65.136)	335.865
Totale ratei e risconti attivi	401.001	(65.136)	335.865

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
INTERESSI PASSIVI	30.099
SPESE PER SERVIZI	21.888
ONERI MUTUI	239.293
POLIZZE FIDEJUSSORIE	125
CANONE SOFTWARE	1.838
ASSICURAZIONI	472
CANONE MANUTENZIONE	11.199
ONERI RATEAZIONE ADER	28.596
NOLEGGI	2.355
Altri di ammontare non apprezzabile	
Totale	335.865

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio, pertanto nessun onere risulta imputato a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il capitale sociale è valutato al valore nominale e non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio in esame.

Il fondo riserva di rivalutazione, è costituita dalla riserva di rivalutazione di cui al D.L.185/2008, ai sensi del quale la società ha operato la rivalutazione dell'immobile strumentale e del D.L. 104/2020, ai sensi del quale la società ha operato la rivalutazione dell'immobile strumentale, di alcune attrezzature specifiche e del marchio aziendale.

Il fondo di riserva legale risulta costituito con accantonamenti di utili conseguiti dalla società. Il suo valore e' pari ad un quinto del capitale sociale.

Le altre riserve sono interamente riferite al fondo di riserva facoltativa, costituito con accantonamenti di utili conseguiti dalla società.

Al fine di dare una rappresentazione chiara, di seguito si illustrano le movimentazioni intervenute nell'esercizio in esame.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	2.080.000	-		2.080.000
Riserve di rivalutazione	12.414.681	123.219		12.537.900
Riserva legale	416.000	-		416.000
Altre riserve				
Varie altre riserve	3.175.363	313.738		3.489.101
Totale altre riserve	3.175.363	313.738		3.489.101
Utile (perdita) dell'esercizio	313.737	(313.737)	443.534	443.534
Totale patrimonio netto	18.399.781	123.220	443.534	18.966.535

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.).

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	2.080.000	B
Riserve di rivalutazione	12.537.900	A,B
Riserva legale	416.000	A,B
Altre riserve		
Varie altre riserve	3.489.101	
Totale altre riserve	3.489.101	
Totale	18.523.001	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1			-
Altre ...	3.489.100	RISERVA FACOLTATIVA	A,B,C,D	3.489.100
Totale	3.489.101			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

La posta in oggetto è costituita dal fondo per imposte differite e dal fondo accantonamento rischi su controversie legali.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	15.000	2.431.673	682.000	3.128.673
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	-	-	200.000	200.000
Utilizzo nell'esercizio	15.000	209.290	-	224.290
Totale variazioni	(15.000)	(209.290)	200.000	(24.290)
Valore di fine esercizio	-	2.222.383	882.000	3.104.383

Il fondo imposte differite rappresenta il rinvio ad esercizio futuro delle imposte relative a componenti positive di reddito dovute a differenze temporanee tra la competenza civilistica e la rilevanza fiscale.

La finalità del fondo accantonamenti rischi su controversie legali e' di provvedere alla copertura dei rischi connessi allo svolgimento dell'attività professionale medica o comunque implicante responsabilità professionale attribuibile al personale medico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro subordinato e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Nei seguenti prospetti, vengono illustrati la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la valutazione finale.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	302.737
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	284.348
Utilizzo nell'esercizio	355.188
Totale variazioni	(70.840)
Valore di fine esercizio	231.897

Nel decremento e' compresa l'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR, versata dalla società alle scadenze previste dalla normativa.

La consistenza finale evidenziata dal fondo per trattamento fine rapporto, rappresenta la quota che risulta accantonata presso la società al netto delle somme versate al fondo tesoreria INPS.

Si riporta la specifica della voce di bilancio.

Descrizione				
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO				
Descrizione	Consistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza Finale
CREDITI V/FONDO TESORERIA INPS	(2.217.655)	289.864	373.274	(2.134.245)
F/DO ACCANT.IND.ANZIANITA'	2.520.392	284.348	438.598	2.366.142

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti sono stati valutati al valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

La società si e' avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai debiti di durata inferiore ai 12 mesi e nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti, in armonia con il Principio Contabile OIC 19 che ricalca sostanzialmente quanto previsto per i crediti dal Principio Contabile OIC 15.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art.2427 del codice civile, dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si e' ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato dall'art.2424 del codice civile.

Di seguito si riporta il dettaglio delle singole voci.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	9.476.875	(1.560.615)	7.916.260	1.646.470	6.269.790	957.561
Debiti verso altri finanziatori	710.731	(183.116)	527.615	130.463	397.152	-
Debiti verso fornitori	8.293.160	(1.115.434)	7.177.726	5.831.135	1.346.591	-
Debiti tributari	5.055.514	171.016	5.226.530	2.051.739	3.174.791	72.117
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	526.938	(223.733)	303.205	303.205	-	-
Altri debiti	1.274.035	(51.926)	1.222.109	586.109	636.000	-
Totale debiti	25.337.253	(2.963.808)	22.373.445	10.549.121	11.824.324	1.029.678

Suddivisione dei debiti per area geografica

Di seguito si espone la ripartizione per area geografica dei fornitori della società.

Relativamente alle altre tipologie di debito la ripartizione secondo aree geografiche non è indicata in quanto trattasi di debiti contratti in ambito nazionale.

Area geografica	Italia	Spagna	Svizzera	Totale
Debiti verso banche	7.916.260	-	-	7.916.260
Debiti verso altri finanziatori	527.615	-	-	527.615
Debiti verso fornitori	7.166.090	5.610	6.026	7.177.726
Debiti tributari	5.226.530	-	-	5.226.530
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	303.205	-	-	303.205
Altri debiti	1.222.109	-	-	1.222.109
Debiti	22.361.809	5.610	6.026	22.373.445

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I debiti assistiti da garanzie reali, sono rappresentati dai mutui ipotecari contratti originariamente con la Banca Monte dei Paschi, ceduti alla AMCO.

L'importo del debito ammonta ad € 1.256.821.

La natura della garanzia e' rappresentata dall'ipoteca sull'immobile di proprietà.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società, nell'esercizio in esame, non ha ricevuto finanziamenti da parte degli Azionisti.

Ratei e risconti passivi

I ratei passivi sono iscritti sulla base del principio di competenza dell'esercizio, di costi esigibili in esercizi successivi. I risconti passivi si riferiscono ai proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	121.891	(68.108)	53.783
Risconti passivi	899.074	382.751	1.281.825
Totale ratei e risconti passivi	1.020.965	314.643	1.335.608

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
RATEI PASSIVI COMPET.BANCA	21.613
RATEI PASSIVI ONERI SU MUTUI	27.085
RATEI PASSIVI SERVIZI	788
RISC.PASS.CRED.IMP.MEZZOGIORNO	670.348
RATEI PASSIVI FITTI	3.497
RATEI PASSIVI SPESE NOLEGGIO	800
RISC.PASSIVI CRED.IMP.4.0	487.620
RISC.PASS.CRED.IMP.ZES	100.718
RISC.PASS.CRED.IMP.BENI STRUM.	23.139
Altri di ammontare non apprezzabile	
Totale	1.335.608

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico fornisce una rappresentazione dei componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art.2425-bis del codice civile, che hanno contribuito a determinare il risultato di esercizio.

Valore della produzione

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	19.232.805	19.706.364	(473.559)
Altri ricavi e proventi	1.191.973	1.614.040	(422.067)
Totale	20.424.778	21.320.404	(895.626)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni comprendono il valore delle prestazioni sanitarie erogate in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale.

In questa voce sono comprese le prestazioni sanitarie e ambulatoriali effettuate al di fuori del regime di accreditamento, nonché i proventi derivanti dalla fornitura di prestazioni, non di tipo sanitario, connesse alle attività di ricovero e cura.

La voce comprende altresì i farmaci a somministrazione diretta rendicontati all'ASP mediante il cosiddetto flusso "T" dei chemioterapici, somministrati in regime di ricovero diurno (DH – Day Service).

La voce "Altri Ricavi e Proventi" comprende contributi in conto esercizio per progetti di ricerca, contributi in conto impianti per investimenti 4.0, per investimenti bonus mezzogiorno e ZES Unica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La suddivisione dei ricavi per categoria di attività, ai sensi dell'art.2427 primo comma n.10 del c.c., non viene riportata essendo interamente riferita all'attività tipica sanitaria della società.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione per aree geografiche non è indicata, in quanto l'attività sociale si svolge nell'ambito della stessa provincia.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto di resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci si riferiscono prevalentemente all'acquisto di materiale sanitario.

I costi per servizi si riferiscono alle spese per utenze elettriche/gas/acqua, canoni di manutenzione, compensi ai professionisti, spese per progetti di ricerca, costi consortili.

Le spese per godimento di beni di terzi sono riferite a costi per fitti passivi e noleggi.

L'accantonamento per rischi rappresenta l'importo prudenzialmente accantonato per controversie legali in corso, relative a prestazioni sanitarie.

Nella voce "oneri diversi di gestione" rivestono particolare rilievo l'IVA non detraibile per effetto del prorata e i tributi comunali IMU/TARI.

A seguire il dettaglio delle variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	5.345.284	4.993.553	351.731
Servizi	5.297.129	5.200.043	97.086
Godimento di beni di terzi	290.020	291.580	(1.560)
Salari e stipendi	4.535.968	5.073.358	(537.390)
Oneri sociali	808.796	984.471	(175.675)
Trattamento di fine rapporto	320.896	355.375	(34.479)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	118.763	119.426	(663)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	952.124	877.635	74.489
Variazione rimanenze materie prime	165.834	(155.249)	321.083
Accantonamento per rischi	200.000	310.000	(110.000)
Oneri diversi di gestione	1.314.927	2.021.290	(706.363)
Totale	19.349.741	20.071.482	(721.741)

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

La società non ha conseguito, nel corso dell'esercizio, proventi da partecipazioni diversi dai dividendi di cui all'art. 2425 cc lettera C n. 15.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto gli interessi e altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n.17 c.c. sono suddivisi tra quelli verso banche ed altri debiti, mentre si precisa che non si rilevano oneri relativi a prestiti obbligazionari in quanto non emessi dalla società.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	714.091
Altri	201.769
Totale	915.860

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art.2427 primo comma n.13 c.c., non risultano contabilizzati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.

Le imposte anticipate e differite vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

La composizione delle imposte a carico dell'esercizio, iscritte nel conto economico, è la seguente:

Imposte correnti	
IRES	606.517
IRAP	80.530
Imposte differite	(86.071)
Imposte anticipate	(11.916)
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	589.060

Nei seguenti prospetti si forniscono le informazioni relative alle differenze temporanee che hanno generato la rilevazione delle imposte anticipate e differite, nonché le altre informazioni richieste dall'art.2427 punto 14 del c.c.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31/12 /2024	esercizio 31 /12/2024	esercizio 31/12 /2024	esercizio 31/12/2024	esercizio 31/12 /2023	esercizio 31 /12/2023	esercizio 31/12 /2023	esercizio 31/12/2023
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposte anticipate:								
AMMORTAMENTI D.L. 85/08	106.654	25.597	106.654	4.160	106.654	25.597	106.654	4.160
COMPENSI AMMINISTRATORI					49.500	11.880		
ACCANTONAM. RISCHI	510.000	122.400			310.000	74.400		
IMU-TASI	243.043	58.330			232.867	55.889		
TARI	25.175	6.042			24.916	5.980		
COMPENSI COLLABORATORI					111.284	26.708		
Totale	884.872	212.369	106.654	4.160	835.221	200.454	106.654	4.160
Imposte differite:								
Rivalutazioni D.L. 126/2020	7.965.533	1.911.728	7.965.533	310.655	8.407.180	2.017.724	8.407.180	327.880
INTERESSI ATTIVI DI MORA					358.631	86.071		

	esercizio 31/12 /2024	esercizio 31 /12/2024	esercizio 31/12 /2024	esercizio 31/12/2024	esercizio 31/12 /2023	esercizio 31 /12/2023	esercizio 31/12 /2023	esercizio 31/12/2023
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Totale	7.965.533	1.911.728	7.965.533	310.655	8.765.811	2.103.795	8.407.180	327.880
Imposte differite (anticipate) nette		1.699.359		306.495		1.903.341		323.720

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	884.872	106.654
Totale differenze temporanee imponibili	7.965.533	7.965.533
Differenze temporanee nette	7.080.661	7.858.879
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	1.903.341	323.720
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(203.982)	(17.225)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	1.699.359	306.495

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
AMMORTAMENTI D.L. 85/08	106.654	-	106.654	24,00%	25.597	3,90%	4.160
COMPENSI AMMINISTRATORI	49.500	(49.500)	-	-	-	-	-
ACCANTONAM. RISCHI	310.000	200.000	510.000	24,00%	122.400	-	-
IMU-TASI	232.867	10.176	243.043	24,00%	58.330	-	-
TARI	24.916	259	25.175	24,00%	6.042	-	-
COMPENSI COLLABORATORI	111.284	(111.284)	-	-	-	-	-

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Rivalutazioni D. L. 126/2020	8.407.180	(441.647)	7.965.533	24,00%	1.911.728	3,90%	310.655
INTERESSI ATTIVI DI MORA	358.631	(358.631)	-	-	-	-	-

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Ai sensi dell'art.2427 primo comma n.15, il numero medio dei dipendenti al 31/12/2024 ripartito per categoria, e' il seguente:

- Impiegati n. 102,23 unità
- Operai n. 4,98 unità

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi spettanti all'Organo Amministrativo e al Collegio Sindacale, vengono rappresentati nel seguente prospetto.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	126.000	17.500

Non risultano anticipazioni e crediti concessi agli amministratori e ai sindaci, nonché impegni assunti per loro conto.

Compensi al revisore legale o società di revisione

L'attività di revisione legale e' svolta dalla RSM - Società di Revisione e Organizzazione Contabile SPA.

L'importo dei corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti annuali ammonta ad € 15.000.

Nessuna ulteriore attività viene svolta dalla società di revisione.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale pari a € 2.080.000 è suddiviso in numero 40.000 azioni dal valore nominale di € 52 cadauna.

Non si sono verificate movimentazioni durante l'esercizio e non esistono categorie di azioni diverse da quelle ordinarie.

Titoli emessi dalla società

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, warrants, opzioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La società ha rilasciato garanzie di firma a favore delle società controllanti e controllate per € 1.155.402 ed ha ricevuto garanzie per € 5.664.100 di cui € 98.582 dal MCC.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del terzo comma dell'art. 2447 septies del cc si precisa che la società non ha destinato patrimoni ad affari specifici, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art.2447 bis. Nulla da indicare ai sensi dell'art.2447-decies, ottavo comma.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società ha concesso finanziamenti:

- alla controllante Casa di cura Musumeci - Gecas Srl per euro 7.705.061.

È inclusa la quota di € 6.642.185, a fronte di un cofinanziamento su un progetto di ricerca sulle cellule staminali neoplastiche;

- alla controllata IOM Ricerca Srl per euro 1.025.

Inoltre, sono intercorsi rapporti di servizi per prestazioni sanitarie conclusi alle ordinarie condizioni di mercato.

Non sono state realizzate ulteriori operazioni rilevanti con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha concluso accordi che non risultino dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In merito ai fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rinvia alla relazione sulla gestione.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La società non fa parte di un gruppo di imprese tenute alla redazione del bilancio consolidato.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della società non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che ha usufruito dell'agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate di cui alla legge 178 /2020, c.d. Decontribuzione Sud, per Euro 297.487 dal 1 gennaio 2024 al 31 dicembre 2024. La società ha usufruito di ulteriori aiuti, per i quali si rinvia al Registro Nazionale degli aiuti.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Gli Amministratori propongono di destinare il risultato di esercizio interamente al fondo di riserva facoltativa.

Nota integrativa, parte finale

Si ribadisce che la presente Nota Integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e che le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società, tenute in ottemperanza alle norme vigenti.

Successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Signori Azionisti, alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo Amministrativo Vi invita ad approvare il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

(Dott.Roberto Cunsolo)

Dichiarazione di conformità del bilancio

"La sottoscritta De Vita Maria Luisa, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento e' conforme all'originale depositato presso la società".

ISTITUTO ONCOLOGICO DEL MEDITERRANEO SPA

Codice fiscale 02744310877 – Partita iva 02744310877

Sede legale: VIA PENNINAZZO 7 - 95029 VIAGRANDE CT

Numero R.E.A 183845

Registro Imprese Sud Est Sicilia n. 02744310877

Capitale Sociale Euro € 2.080.000,00 i.v.

Relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31.12.2024*Gentili Azionisti,*

come Consiglio di Amministrazione, Vi rimettiamo la presente relazione che, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, intende fornire le notizie e le informazioni attinenti la situazione della Vostra società e l'andamento della gestione 2024.

Rinviamo alla Nota integrativa per le notizie attinenti i dati del bilancio al 31/12/2024, il presente documento intende completare ed integrare l'informativa del bilancio stesso con una serie di informazioni qualitative e quantitative, interne ed esterne all'impresa e, nel contempo, fornire una descrizione della predetta situazione anche in chiave prospettica.

La presente relazione viene quindi presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di correlare i dati di quest'ultimo con le informazioni sull'andamento economico, sulla situazione patrimoniale e finanziaria dell'impresa, avvalendosi anche di taluni indicatori di risultato finanziari e non (Key Performance Indicators – KPI) nonché sui principali rischi ed incertezze di gestione cui la stessa è esposta.

Informazioni generali sull'attività

La Vostra azienda (di seguito brevemente IOM) è accreditata con il Servizio Sanitario Regionale per l'attività sanitaria di alta e altissima specialità, ai sensi del D.M. 29 gennaio 1992 e del D.P.R.S. 11 maggio 2000 (P.R.S. 2000-2002) ed è organizzata in: Dipartimento oncologico medico, chirurgico ed antalgico e raggruppamento chirurgico.

Lo IOM è stato autorizzato alla gestione con D.I.G. 23/05/2002, n. 00781 ed accreditato con il SSR giusto Decreto del Dirigente Generale dell'Ispettorato Regionale Sanitario del 30.11.2007 (pubblicato sulla GURS del 21/12/2017 n° 59) ai sensi dell'art. 55 commi 18, 18 bis, 18 ter della legge regionale n. 30/93 ed in coerenza con il P.S.R. (2000/2002), per le branche di alta ed altissima specialità nella gestione delle patologie oncologiche, per un totale di n. 90 posti letto.

Inoltre, con D.D.G. dell'Assessorato Regionale della Salute n.1597 del 10/8/2017, lo IOM è stato riconosciuto quale Dipartimento Oncologico di III livello, ai sensi del DPRS 11/5/2000.

L'Istituto è in possesso della Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001:2015 per i processi clinici erogati in tutte le branche ed i servizi. L'approccio multidisciplinare è garantito dalla presenza di tutte le U.O. e servizi necessari per l'assistenza al malato oncologico.

L'organizzazione e le attività della Casa di cura sono improntate a criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza, e ad assicurare l'ottimale erogazione delle prestazioni sanitarie ad alta integrazione, in ottemperanza agli atti di programmazione nazionale e regionale.

In tal senso, le discipline autorizzate nell'ambito del Dipartimento Oncologico, avente 74 posto letto sono:

- Chirurgia Oncologica Generale;
- Chirurgia plastica;
- Chirurgia toracica;
- Ginecologia;

- Otorinolaringoiatria;
- Urologia;
- Oncoematologia;
- Cure Palliative;
- Ortopedia Oncologica;
- Gastroenterologia;
- Day Surgery;
- Day Hospital;

risultano anche autorizzate le seguenti discipline:

- Neurochirurgia per 10 posti letto;
- Terapia intensiva per 6 posti.

L'Istituto è dotato, tra l'altro, di una Unità Operativa di trapianto di midollo osseo e cellule staminali emopoietiche, nonché di una Unità Operativa di Oncoematologia e di un reparto di terapia intensiva postoperatorio.

La presenza di un importante dipartimento di anatomia patologica e biologia molecolare fa sì che lo stesso svolga anche ruolo di unità di ricerca per fornire analisi sull'utilizzo dei farmaci cosiddetti "bersaglio" e partecipare a mirati studi scientifici, collaborando con le case farmaceutiche, nell'utilizzo di terapie "sperimentali", anche finalizzate allo studio dei fattori di crescita che possono indurre lo sviluppo tumorale.

Dal 2021 il centro di senologia dello IOM è stato insignito dalla Regione Siciliana quale "Breast Unit" entrando a far parte di quelle unità multidisciplinari specializzate nella prevenzione, diagnosi e trattamento medico e chirurgico della patologia mammaria, che consentono una pianificazione ottimale delle opzioni terapeutiche disponibili, al fine di raggiungere i migliori risultati possibili.

E, con nota dell'Assessorato della Salute Prot. n. 19838 del 24 Aprile 2024 l'Istituto Oncologico del Mediterraneo S.p.A. è stato riconosciuto quale Centro di Riferimento Regionale ad elevata specializzazione e di alto interesse sociosanitario per la prevenzione, diagnosi e cura dei tumori dell'apparato digerente.

La Vs. struttura è dotata anche di una eccellente area di Ricerca & Sviluppo nel campo della preclinica, clinica e traslazionale, con ampia esperienza consolidata nella gestione di importanti progetti di R&S che hanno consentito di incrementare il contributo tecnico-scientifico fornito nell'ambito di attività di ricerca biomedica, assicurando contestualmente una più alta qualità dell'attività assistenziale.

In tal senso, va evidenziata la Delibera della Giunta Regionale Siciliana n. 166 del 18 Aprile 2023 con cui lo IOM, in considerazione degli elevati livelli di eccellenza raggiunti sia nell'ambito della ricerca scientifica (in termini di numero delle pubblicazioni scientifiche e qualità della produzione scientifica) sia nell'ambito dell'assistenza clinica (in termini di livello di innovazione e numero di pazienti trattati), ha ottenuto l'apprezzamento e coerenza con la programmazione sanitaria regionale per Istituto di Ricerca a Carattere Scientifico e di configurarsi come punto di riferimento per l'eccellenza nei trattamenti medico-chirurgici in campo oncologico.

L'azienda continua ad operare in regime di accreditamento con il S.S.R. per il tramite dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Catania e quest'ultima, in data 20/12/2024 è stato sottoscritto il contratto per regolare i volumi e le tipologie delle prestazioni di assistenza ospedaliera, in conformità al decreto dell'Assessore della Salute della Regione Siciliana n. 876/2024 del 06/08/2024 con il quale ha fissato i limiti massimi di spesa per le prestazioni sanitarie di ricovero per l'ospedalità privata erogabili dalle Case di Cura per l'anno 2024.

Con nota prot. 22783 del 28/01/2025 della propria U.O.C. Affari Generali, l'ASP di Catania ha trasmesso la nota prot. 1982 del 16.01.2025 dell'Assessorato alla Salute, con cui ha comunicato che, nelle more dell'emanazione del provvedimento assessoriale di determinazione degli aggregati di spesa per l'anno 2025, si riconoscerà provvisoriamente, a titolo di acconto, il valore delle prestazioni nella misura mensile

di un dodicesimo rapportato al budget 2024 contrattualizzato in applicazione di quanto statuito all'art. 1 del D.A. 876/24.

Il quadro di settore

Il settore oncologico nel 2024, è stato caratterizzato da una crescente incidenza di patologie tumorali e dalla necessità di fornire cure di alta qualità, accessibili e integrate.

La Sicilia, come il resto d'Italia, registra un'incidenza e prevalenza significative di patologie oncologiche. Alcuni tumori, come quelli della mammella, colon-retto e polmone, rimangono tra i più diffusi. L'invecchiamento della popolazione contribuisce all'aumento dei casi, richiedendo una pianificazione adeguata delle risorse. Tra fattori di rischio infatti permangono quelli ambientali, gli stili di vita e, in alcuni casi, le specificità genetiche regionali che possono influenzare il profilo epidemiologico oncologico. Questo ha mantenuto alta la pressione sulla domanda di servizi oncologici.

In tale logica, la Sicilia, con l'obiettivo di migliorare l'accesso alle cure e l'efficacia dei trattamenti, anche alla luce delle direttive nazionali e delle risorse legate al PNRR, ha cercato di implementare e rafforzare la sua Rete Oncologica Siciliana (ROS) che mira a integrare le diverse strutture (ospedali, IRCCS, case di cura accreditate) per garantire percorsi diagnostico-terapeutici assistenziali (PDTA) uniformi e di qualità su tutto il territorio regionale, promuovendo la multidisciplinarietà e l'integrazione tra i vari livelli assistenziali.

Il 2024 ha così visto, dal punto di vista medico-sanitario, una continua integrazione di terapie innovative (immunoterapia, farmaci a bersaglio molecolare, terapie avanzate) nei percorsi di cura. Questo ha richiesto un costante aggiornamento delle competenze del personale e delle dotazioni tecnologiche delle strutture.

Anche perché, in tale scenario, un ruolo cruciale nel sistema oncologico siciliano hanno rivestito le Case di Cura private convenzionate (come lo IOM) che rappresentano un pilastro importante dell'offerta, integrando le attività delle strutture pubbliche ed inserendosi in un sistema economico che mira a bilanciare l'offerta pubblica con il contributo del privato accreditato per garantire la copertura del fabbisogno regionale.

Data la pressione sulla domanda di prestazioni oncologiche (diagnostiche come PET-CT, TAC, RMN, o terapeutiche come sedute di chemioterapia, radioterapia o interventi chirurgici oncologici), le strutture private accreditate e convenzionate che erogano questo tipo di prestazioni hanno contribuito in modo significativo a ridurre i tempi di attesa.

L'accordo strategico tra la Regione Siciliana e le principali associazioni dell'ospitalità privata, firmato il 29 luglio 2024, ha segnato un passo importante verso la collaborazione tra il settore pubblico e quello privato nella Sanità Siciliana, non solo incrementando i finanziamenti, ma anche rafforzando il ruolo del settore privato nel garantire prestazioni sanitarie tempestive e di qualità, con un impatto positivo sulla salute dei cittadini e sull'efficienza del sistema sanitario regionale, con particolare attenzione all'oncologia.

E le case di cura specialistiche convenzionate (come lo IOM - istituto oncologico di III livello e di alta specialità) hanno dunque operato in un contesto normativo che ha privilegiato la qualità, l'appropriatezza e l'integrazione nella rete, pur mantenendo un rigoroso controllo sulla spesa, venendo coinvolte in un programma mirato a ridurre i tempi di attesa per prestazioni sanitarie urgenti (con particolare attenzione a interventi di chirurgia oncologica e trapianti di midollo osseo) contribuendo a migliorare l'accesso alle cure per i cittadini siciliani.

Il 2024 ha ribadito altresì l'importanza dell'appropriatezza prescrittiva e dell'aderenza ai Percorsi Diagnostico-Terapeutico Assistenziali (PDTA) per le diverse patologie oncologiche. Le case di cura sono chiamate a dimostrare non solo volumi di attività, ma anche qualità degli esiti e aderenza alle linee guida regionali e nazionali.

Va evidenziato, infine, che il 2024 è stato un anno chiave per l'implementazione del Fascicolo Sanitario Elettronico 2.0. Anche le case di cura oncologiche hanno dovuto adeguare i propri sistemi informatici per garantire l'alimentazione del FSE, contribuendo alla creazione di una rete informativa integrata e più efficiente.

Per il 2025, la sanità privata convenzionata in Sicilia si prepara a un consolidamento delle collaborazioni con il Sistema Sanitario Regionale (SSR), con l'obiettivo di migliorare l'efficienza del sistema sanitario regionale e ridurre le liste d'attesa, fermo restando che il settore pubblico manterrà comunque un ruolo centrale nell'erogazione delle cure, assicurando l'universalità e l'equità del sistema sanitario siciliano.

Il contesto normativo di riferimento

Gli interventi normativi regionali emanati nell'anno 2024, sono concretizzazioni degli accordi tra il governo regionale e la componente dell'ospedale privata accreditata, in merito alla definizione condivisa dei criteri di assegnazione del budget, all'attenzione all'alta complessità, al contrasto alla mobilità passiva ed al sostegno alla mobilità attiva.

Tra questi interventi normativi vanno menzionati:

- Decreto Assessorato della Salute n. 20 del 9 gennaio 2024: che ha aggiornato i requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi che le case di cura private devono possedere per operare e rimanere accreditate con il SSR. Il decreto impone, a ciascuna struttura privata che intende convenzionarsi e/o già convenzionata, un'attenta verifica interna della conformità e, in alcuni casi, la necessità di piani di adeguamento.

- Decreto Assessoriale n. 643 dell'11 giugno 2024 sulla determinazione degli "Aggregati regionali e provinciali di spesa per l'Assistenza Specialistica da privato per l'anno 2024", che ha previsto l'incremento dell'1% sull'aggregato di spesa, calcolato sul consuntivo del 2011, per le prestazioni ambulatoriali. Questo incremento, frutto di trattative (come quelle portate avanti da AIOP Sicilia, l'Associazione Italiana Ospedalità Privata), mira a sostenere l'erogazione delle prestazioni.

- D.A. Salute n. 876 del 6 agosto 2024: che ha stabilito l'ammontare complessivo delle risorse destinate all'assistenza ospedaliera erogata dalle strutture private accreditate (ricoveri per acuti e post-acuti) ed ha riconfermato le regole per il riconoscimento di eventuali superamenti del budget assegnato alle singole strutture. In particolare, ha ribadito la possibilità di riconoscere superamenti (con un limite massimo del 10% del budget assegnato) solo in presenza di maggiore produzione e, soprattutto, per prestazioni riconducibili a DRG di "alta complessità" (come per il caso dello IOM considerato che eroga prestazioni ad alta intensità di cura). Lo stesso Decreto ha destinato risorse specifiche all'abbattimento delle liste d'attesa, incentivando le strutture private ad aumentare i volumi di prestazioni per ridurre i tempi di accesso ai cittadini, riconoscendo il ruolo del privato in questo obiettivo prioritario.

- D.A. Salute n. 878 del 6 agosto 2024: Riguardante gli aggregati di spesa per la specialistica ambulatoriale da privato, coinvolgendo le strutture private accreditate e convenzionate che erogano prestazioni di specialistica ambulatoriale, nelle attività di recupero delle liste d'attesa, anche in regime ambulatoriale.

- D.A. Salute n. 757 del 17 luglio 2024: che ha evidenziato l'importanza dell'oncologia di precisione e con il suo focus sui Molecular Tumor Board, ha sottolineato l'importanza di un approccio sempre più personalizzato e basato sull'evidenza scientifica, anche nelle strutture private. In tal senso, già con Decreto n.723 del 13/07/2023 del Dipartimento Pianificazione Strategia dell'Assessorato della Salute, l'Istituto Oncologico del Mediterraneo Spa è stato inserito all'interno della rete dei 9 centri di diagnostica molecolare e profilazione genomica oncologica della Regione Siciliana.

- D.A. n. 1559 del 20 dicembre 2024: che recepisce il nuovo nomenclatore tariffario nazionale (Decreto 25 novembre 2024 del Ministero della Salute, c.d. "Decreto Schillaci") e definisce le tariffe massime rimborsabili per l'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica. Attualmente, su tale argomento, è in atto una fase di concertazione con le maggiori associazioni di categoria dell'ospedale privata, considerato che tali tariffe sono già ritenute obsolete e non adeguate a coprire i costi effettivi di erogazione delle prestazioni (non tenendo conto dell'inflazione, della rivalutazione monetaria e dell'aumento dei costi di materiali, tecnologie e personale negli ultimi anni).

Va evidenziato infine che nel 2024 (e alla data di redazione della presente) non sono previsti disconoscimenti neanche parziali delle somme rendicontate chieste a rimborso per i flussi dei farmaci innovativi e innovativi oncologici (c.d. antitumorali) somministrati in regime di Day Hospital (DH) e Day Service. Non risulta infatti reiterato il D.A. 20 aprile 2018, n. 686 che introduceva, con decorrenza 2018,

un tetto massimo degli importi che ciascuna struttura sanitaria può richiedere in compensazione attraverso i flussi F e T.

Andamento della gestione sanitaria

In tale contesto, la gestione ha confermato il trend di crescita delle prestazioni sanitarie in convenzione. Si è così ampiamente raggiunto il budget assegnato dalla RR.SS. e gli stessi indicatori di processo, nel campo dell'assistenza medica ospedaliera dell'anno 2024, hanno fatto registrare un numero complessivo di 6.336 ricoveri (a fronte dei 5.581 dell'anno 2023) di cui 2.513 ordinari, di n°77 accessi in regime di in day hospital, n° 2.086 in regime di day service e n°1.660 in day surgery.

Pressoché costante è rimasto il numero totale degli interventi chirurgici che dai 3.348 dell'anno 2023 è passato a 3.439 (di cui 1 in regime di in day hospital, 263 in regime di day service, 1.565 in day surgery e 1.610 in ordinario) di cui 1.004 relativi alla breast unit.

Prosegue il trend positivo di crescita delle attività diagnostiche in campo oncologico e delle prestazioni ambulatoriali rivolte "ai solventi", mentre quelle rese a favore di pazienti extraregionali, a causa anche del fatto che la mobilità extraregionale continua ad essere oggetto di vincoli sempre più restrittivi, restano pressoché stabili.

Anche per l'anno 2024, la direzione socio-sanitaria ha continuato a rivolgere l'impegno alla ridefinizione dei setting assistenziali secondo il modello per intensità di cura ed assistenza ed, in tal senso, anche per l'anno 2024, il ruolo dell'Istituto Oncologico del Mediterraneo è stato di avallo al Sistema Sanitario Regionale nel garantire la continuità assistenziale, cercando di fornire anche:

- Alta specializzazione e tecnologia nelle diagnosi e nei trattamenti: grazie alla propria dotazione ed agli investimenti nella tecnologia avanzata per la diagnostica e terapie chemio e radio.
- Chirurgia Oncologica complessa: grazie al suo team di medici altamente specializzati, offrendo prestazioni di elevata complessità.
- Assistenza Ambulatoriale e Day Hospital: Offrendo servizi per terapie farmacologiche, controlli e follow-up, contribuendo alla deospedalizzazione e alla gestione della cronicità.
- Riabilitazione Oncologica: Un aspetto innovativo, con servizi volti al recupero funzionale e al miglioramento della qualità di vita dei pazienti. I pazienti affetti da patologie oncologiche sono d'altronde da considerarsi con complessità assistenziale "cronica", avanzata e complessa. Ed, in tal senso, assume rilevanza la relazione tra comunicazione e salute del paziente oncologico al pari della sfida dell'innovazione e della trasformazione digitale in sanità.

Va, infatti, evidenziato che la società, operando prevalentemente nel mercato della sanità pubblica, disciplinato dalle regole stabilite dal Servizio Sanitario Regionale e Nazionale ed erogando prestazioni di ricovero e di assistenza specialistica ambulatoriale, secondo l'assetto organizzativo per il quale risulta iscritto nel Registro delle Strutture Accreditate, anche per l'anno 2024 ha operato in un contesto di aggiornamento normativo regionale sui requisiti di accreditamento (vd. Decreto Assessorato della Salute n. 20 del 9 gennaio 2024) e una costante attenzione ai principi nazionali di qualità e appropriatezza. E anche le prospettive per il 2025 indicano una possibile riorganizzazione della sanità regionale, con un focus sul bilanciamento tra pubblico e privato e la necessità di garantire servizi di alta qualità e accessibili, sempre nel rispetto dei requisiti di accreditamento e degli obiettivi di efficienza e sostenibilità del SSR. L'istituto, in tal senso, deve continuare a dimostrarsi duttile nell'adeguarsi ai cambiamenti normativi e attento a mantenere elevati standard di performance, qualità e innovazione per rispondere alla crescente domanda di cure oncologiche e attrarre pazienti.

In tale logica, particolare attenzione è stata posta nell'individuare i bisogni/aspettative dei cittadini utenti anche attraverso la rilevazione dei livelli di qualità percepiti espressi su questionari anonimi dai pazienti e dai cittadini che hanno usufruito dei servizi ambulatoriali, così come è stata aggiornata la "Carta dei Servizi", che contiene tutte le informazioni utili per conoscere la struttura, individuare i servizi offerti e le modalità di accesso, gli standard di qualità assicurati, gli organismi a tutela dei cittadini utenti.

Ne è riprova che, per il biennio 2024-2025, la Vs. struttura ha avuto ancora una volta confermati i 2 **Bollini Rosa**, su una scala da uno a tre, da parte dell'Osservatorio Nazionale sulla Salute della Donna - Onda - che attribuisce agli ospedali tali riconoscimenti, in funzione all'attenzione nei riguardi delle

prestazioni sanitarie, della prevenzione oncologica e dell'accoglienza con dei progetti che aiutano le donne nell'affrontare la malattia sia a livello psicologico sia sociale. In particolare, l'Istituto Oncologico del Mediterraneo è stato valutato per le aree specialistiche di urologia e oncologia, risultando come "ospedale a misura di donna".

Ma nel 2024 l'Istituto ha anche ottenuto il *Bollino Azzurro*, quale struttura virtuosa nell'offerta di servizi di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione in ambito uro-andrologico in ottica multidisciplinare, con focus sul tumore della prostata e alle complicanze funzionali postchirurgiche.

Un importante e prestigioso riconoscimento per l'Istituto Oncologico del Mediterraneo che negli ultimi anni ha investito nella realizzazione della propria *unità funzionale di "chirurgia robotica"* con l'acquisto dell'innovativo sistema chirurgico Robot Da Vinci e con il potenziamento dell'equipe multidisciplinare di uro-oncologia. Nell'obiettivo aziendale di mantenere un approccio sostenibile alla diagnosi e alla cura delle malattie tumorali, attraverso una forte relazione tra medicina basata sulle evidenze e la ricerca scientifica.

Analisi dei risultati dell'esercizio

L'esercizio 2024 si chiude con un utile netto pari a € 443.534, con un incremento del 41,371% rispetto al 2023, pari ad € 313.737.

E ciò nonostante una flessione rispetto all'anno 2023, dei ricavi delle vendite e delle prestazioni (ammontanti a € 19.232.805). Ma giova sottolineare che, rispetto agli anni precedenti, nel 2024 risulta essere diminuito solo il volume di quelle prestazioni in convenzione sanitaria in "extrabudget", nell'obiettivo aziendale di pieno raggiungimento del budget assegnato dal SSR, tramite un attento monitoraggio dello stesso durante l'anno, ottimizzando la gestione nella produzione di prestazioni per evitare sforamenti non remunerati (c.d. inappropriately) e puntando su una gestione efficiente e sulle prestazioni di alta o altissima complessità. In aumento il volume dei ricavi per farmaci a somministrazione diretta, rendicontati e rimborsati dall'ASP mediante il cosiddetto flusso "T" dei chemioterapici somministrati in regime di ricovero diurno (DH – Day Service). In aumento le prestazioni sanitarie e ambulatoriali effettuate al di fuori del regime di accreditamento, nonché i proventi derivanti dalla fornitura di prestazioni, non di tipo sanitario, connesse alle attività di ricovero e cura.

Per tale effetto, il Valore della Produzione, comprensivo dei contributi e degli altri ricavi e proventi, meglio specificati in Nota Integrativa, si è attestato a € 20.424.778.

La politica di ottimizzazione dei costi, che ha portato ad una riduzione del volume totale dei Costi della Produzione (che dai € 20.071.482 dell'anno precedente sono passati ai € 19.349.741 dell'anno 2024) dato principalmente da una politica di esternalizzazione di alcuni servizi e, conseguente, riduzione del Costo del Personale, ha consentito di mantenere un livello di redditività soddisfacente e di contrastare l'aumento dei costi dei farmaci (nei costi per materie, sussidiarie e merci) e dell'energia e gas (nei costi per servizi). E' stato previsto un ulteriore incremento del fondo rischi legali, in misura pari a 200 k€. che l'azienda ha inteso accantonare per l'anno 2024, a fronte di eventuali passività nascenti da rischio sanitario, come meglio descritto in Nota Integrativa.

Ciò determina una differenza tra Valore e Costi della Produzione di 1,075 mln. euro ed un EBITDA che si attesta a circa € 2,5 milioni, con un EBITDA margin del 13,3%.

La differenza tra Valori e Costi della Produzione, al netto dei Proventi ed Oneri finanziari della gestione, esprime un Risultato prima delle Imposte di 1,032 mln. euro che, dopo aver scontato imposte per 589 mila euro (di cui 687 mila euro di imposte correnti, al netto delle imposte differite/anticipate di 98 mila euro) porta a chiudere l'esercizio con un utile di 444 mila euro rispetto ai 314 mila euro dell'esercizio 2023.

Sinotticamente, nella seguente tabella, si sintetizza l'andamento economico dell'ultimo triennio mettendo a paragone il valore della produzione, il reddito operativo ed il risultato di esercizio:

Anno	Valore della Produzione	Reddito operativo della Gestione Caratteristica (Rogc)	Risultato ante imposte	Risultato d'esercizio
2024	20.424.778	1.075.037	1.032.594	443.534
2023	21.320.404	1.248.922	463.013	313.737
2022	21.416.123	1.264.267	959.943	589.128

Al fine di fornire una migliore comprensione dell'andamento dell'esercizio, di seguito si riportano il conto economico riclassificato, lo stato patrimoniale riclassificato, con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato confrontati con quelli relativi al precedente esercizio.

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa loro riclassificazione.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società, confrontato con quello dell'esercizio precedente e' il seguente (in unità di euro):

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO			
	2024	2023	variazioni
Ricavi delle vendite	€ 19.232.805	€ 19.706.364	-€ 473.559
Produzione interna	€ 0	€ 0	€ 0
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	€ 19.232.805	€ 19.706.364	-€ 473.559
Costi esterni operativi	€ 11.098.267	€ 10.329.927	€ 768.340
Valore aggiunto	€ 8.134.538	€ 9.376.437	-€ 1.241.899
Costi del personale	€ 5.665.660	€ 6.413.204	-€ 747.544
MARGINE OPERATIVO LORDO	€ 2.468.878	€ 2.963.233	-€ 494.355
Ammortamenti e accantonamenti	€ 1.270.887	€ 1.307.061	-€ 36.174
RISULTATO OPERATIVO	€ 1.197.991	€ 1.656.172	-€ 458.181
Risultato dell'area accessoria	-€ 122.954	-€ 407.250	€ 284.296
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	€ 873.417	€ 529.337	€ 344.080
EBIT NORMALIZZATO	€ 1.948.454	€ 1.778.259	€ 170.195
Risultato dell'area straordinaria	€ 0	€ 0	€ 0
EBIT INTEGRALE	€ 1.948.454	€ 1.778.259	€ 170.195
Oneri finanziari	€ 915.860	€ 1.315.246	-€ 399.386
RISULTATO LORDO	€ 1.032.594	€ 463.013	€ 569.581
Imposte sul reddito	€ 589.060	€ 149.276	€ 439.784
RISULTATO NETTO	€ 443.534	€ 313.737	€ 129.797

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società, confrontato con quello dell'esercizio precedente e' il seguente:

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO			
Attivo	2024	2023	variazioni
ATTIVO FISSO	€ 27.497.781	€ 28.405.624	-€ 907.843
Immobilizzazioni immateriali	€ 1.750.980	€ 1.869.743	-€ 118.763
Immobilizzazioni materiali	€ 16.235.939	€ 16.867.875	-€ 631.936
Immobilizzazioni finanziarie	€ 9.510.862	€ 9.668.006	-€ 157.144
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	€ 18.514.087	€ 19.783.785	-€ 1.269.698
Magazzino	€ 734.595	€ 900.429	-€ 165.834
Liquidità differite	€ 15.195.498	€ 16.664.590	-€ 1.469.092
Liquidità immediate	€ 2.583.994	€ 2.218.766	€ 365.228
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 46.011.868	€ 48.189.409	-€ 2.177.541
<i>Passivo</i>			
MEZZI PROPRI	€ 18.966.535	€ 18.399.781	€ 566.754
Capitale sociale	€ 2.080.000	€ 2.080.000	€ 0
Riserve	€ 16.886.535	€ 16.319.781	€ 566.754
PASSIVITA' CONSOLIDATE	€ 14.278.604	€ 15.133.054	-€ 854.450
PASSIVITA' CORRENTI	€ 12.766.729	€ 14.656.574	-€ 1.889.845
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 46.011.868	€ 48.189.409	-€ 2.177.541

Principali indicatori

Ai sensi dell'art.2428, comma 2, c.c di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato scelti tra quelli ritenuti piu' significativi, in relazione alla situazione della società:

- INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI
- INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI
- INDICI DI REDDITIVITA'
- INDICATORI DI SOLVIBILITA'

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2024	2023	2022
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	-€ 8.531.246	-€ 10.005.843	-€ 9.887.111
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,69	0,65	0,65
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	€ 5.747.358	€ 5.127.211	€ 6.300.313
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	1,21	1,18	1,23

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2024	2023	2022
Quoziente di indebitamento complessivo	$(Pml + Pc) / \text{Mezzi Propri}$	1	2	2
Quoziente di indebitamento finanziario	$\text{Passività di finanziamento} / \text{Mezzi Propri}$	0,45	0,55	0,58

INDICI DI REDDITIVITA'		2024	2023	2022
ROE netto	$\text{Risultato netto} / \text{Mezzi propri medi}$	2,34%	1,71%	3,27%
ROE lordo	$\text{Risultato lordo} / \text{Mezzi propri medi}$	5,44%	2,52%	5,33%
ROI	$\text{Risultato operativo} / (\text{CIO medio} - \text{Passività operative medie})$	5,67%	7,42%	6,81%
ROS	$\text{Risultato operativo} / \text{Ricavi di vendite}$	6,23%	8,40%	7,55%

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		2024	2023	2022
Margine di disponibilità	$\text{Attivo circolante} - \text{Passività correnti}$	€ 5.747.358	€ 5.127.211	€ 6.300.313
Quoziente di disponibilità	$\text{Attivo circolante} / \text{Passività correnti}$	1,45	1,35	1,50
Margine di tesoreria	$(\text{Liquidità differite} + \text{Liquidità immediate}) - \text{Passività correnti}$	€ 5.012.763	€ 4.226.782	€ 4.992.027
Quoziente di tesoreria	$(\text{Liquidità differite} + \text{Liquidità immediate}) / \text{Passività correnti}$	1,39	1,29	1,39

Personale dipendente

Seguono alcune informazioni relative alla composizione del personale dipendente ed alle assenze per infortuni e malattie, come da seguente tabella di sintesi:

TEBELLA DI SINTESI PERSONALE DIPENDENTE ANNO 2024

	N°	ANZIANITA' LAVORATORI MEDIA	ETA' MEDIA	ORE INFORTUNIO	ORE MALATTIA
CONTRATTI A T. INDETER.	121,57	11,63	45,88	534	4542
PERSONALE MEDICO					
DONNE	15,26	10,09	47,82	0	769
UOMINI	14	12,11	52,99	0	623
PERSONALE NON MEDICO					
DONNE	58,31	7,08	38,66	0	2611
UOMINI	24	7,85	41,73	534	154
AMMINISTRATIVI					
DONNE	7	15,62	52,06		385
UOMINI	3	17,02	42,01		

TOTALE DIP. A TEMPO INDETER. T. PIENO AL 31/12/2024 N° 114

TOTALE DIP. A TEMPO INDETER. PART-TIME AL 31/12/2024 N° 11

	N°	ANZIANITA' LAVORATORI MEDIA	ETA' MEDIA	ORE INFORTUNIO	ORE MALATTIA
CONTRATTI A TERMINE	4	0,40	18,91	0	51
PERSONALE MEDICO					
DONNE	0	0	0		0
UOMINI	0	0	0		0
PERSONALE NON MEDICO					
DONNE	2	0,45	24,2	0	0
UOMINI	2	0,75	32,54	0	51
AMMINISTRATIVI					
DONNE	0	0	0	0	0
UOMINI	0	0	0	0	0

TOTALE DIPENDENTI A TEMPO DETERMINATO AL 31/12/2024 N° 4

Si rileva anche che l'azienda ha esternalizzato la gestione di alcuni servizi (come manutenzione ordinaria, pulizia, ecc.) ad una società consortile di cui lo IOM è consorziata.

Attività di Ricerca e Sviluppo

Al fine di raggiungere elevati standard di eccellenza nell'ambito della ricerca ed incrementare la quantità e la qualità della produzione scientifica, l'Istituto Oncologico del Mediterraneo Spa ha implementato negli anni un'ampia area di ricerca preclinica, clinica e traslazionale con la gestione diretta di diversi progetti di R&S che hanno consentito allo IOM di incrementare il contributo tecnico-scientifico, fornito nell'ambito di attività di ricerca biomedica, riconosciuta a livello nazionale e internazionale, assicurando contestualmente una più alta qualità dell'attività assistenziale.

I progetti di ricerca portati avanti dallo IOM sono ideati, sviluppati e condotti al fine di apportare innovazioni tecniche e scientifiche per il miglioramento della diagnostica oncologica e della gestione del paziente in terapia. Dalla fase di ideazione a quella di realizzazione, i temi, le attività e gli obiettivi progettuali sono orientati dalle specifiche identitarie del gruppo e del tessuto sanitario ed industriale di appartenenza.

In tal senso, la società è iscritta nello schedario Anagrafe Nazionale delle Ricerche (ARIANNA) presso il Ministero Istruzione, Università e Ricerca con codice definitivo 000868_IMPR.

Di seguito si illustra l'attività svolta sui progetti di ricerca, con particolare attenzione a quelli ancora in corso alla data del 31/12/2024, anche al fine di integrare e corredare quanto riportato nella Nota Integrativa a tale bilancio, in materia di trasparenza per le erogazioni pubbliche, ai sensi dell'art.1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n.124, in quanto anche ai sensi dell'art. 3-quater, c.2 del D.L. 135/2018 la società ha ricevuto contributi pubblici:

Progetto "Drug Delivery: veicoli per un'innovazione sostenibile" (PON03PE_00216_1).

Progetto gestito in partenariato tra vari enti con capofila il Distretto Biomedico del P.S.T.S. (Parco Scientifico e Tecnologico Siciliano), nell'ambito del quale l'Istituto Oncologico del Mediterraneo conduce attività di ricerca sulle possibili applicazioni farmacologiche delle vescicole extracellulari (EVs).

In particolare, grazie alla disponibilità di competenze specifiche sulle EVs ed al suo network scientifico, lo IOM ha studiato gli effetti della modulazione dei microRNA, anche attraverso il delivery tramite EVs, nei tumori della tiroide. Questi aspetti di frontiera aprono nuovi scenari per l'impiego di molecole biologiche, veicolate attraverso sistemi innovativi, per il trattamento di questo tipo di tumori, che, a causa della loro elevata incidenza regionale, rappresentano problema clinico particolarmente rilevante per la Sicilia.

Il progetto è stato approvato dal M.I.U.R. con Decreto Direttoriale 519 del 02/03/2015, con una previsione di costo totale pari a € 5,7 mln. (di cui, poco più, di 1 Mln. €. quale quota progettuale in capo allo IOM) ed un contributo alla spesa in misura pari al 65% di agevolazione per la attività di Ricerca Industriale ed il 40% per l'attività di Sviluppo Sperimentale.

Le attività progettuali, così come decretate dal MIUR, svolte attraverso VIII SAL, si sono concluse il 30.06.2024 e l'Istituto Oncologico del Mediterraneo Spa ha rendicontato un costo complessivo di 859 k€, (di cui 834 k€ per attività di Ricerca Industriale e 24 k€ per attività di Sviluppo Sperimentale) inferiore rispetto al budget assegnato dal MUR, grazie a delle economie di costo registrate a seguito di apposita rimodulazione scientifica delle attività progettuali, approvata dal MUR, verso l'asset aziendale strategico inerente ai modelli cellulari tridimensionali 3D di tumore umano (organoidi) con sperimentazioni su colture cellulari 3D e non più in vivo su modelli murini (come previsto nel capitolato iniziale, in alcune parti divenuto scientificamente obsoleto).

L'agevolazione spettante, così come rimodulata, è pari 552 k€, che al netto dell'anticipazione già percepita nell'anno 2023 di 329 k€, esprimerebbe una differenza a saldo da percepire (dopo la conclusione dell'audit economico) di 223 k€.

A Novembre 2024, dopo apposito audit scientifico finale del progetto, l'Esperto Tecnico Scientifico del MUR ha confermato il pieno raggiungimento di tutti gli obiettivi realizzativi del progetto.

Progetto "BiLiGeCT: Biopsie liquide per la Gestione Clinica dei Tumori" (PON MIUR_ARS00492)

Gestito in partenariato con Cogentech S.R.L. Società Benefit - Consortium for genomic technologies (Soggetto Capofila), Ca.Re.Bios S.r.l. - Campus Regi Biologia, CINMPIS -Consorzio Interuniversitario Nazionale di ricerca in Metodologie e Processi Innovativi di Sintesi, Università di Torino (Dipartimento di Oncologia) ed Istituto Superiore di Sanità (ISS), tale progetto, presentato nel novembre del 2017 a valere sulla linea di Progetti di ricerca industriale e Sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate nel PNR 2015-2020, di cui al D.D. del 13 luglio 2017 n. 1735 del MIUR), è stato ammesso a finanziamento con Decreto MIUR n. 0003273 del 06/12/2018 concedendo allo IOM Spa un contributo alla spesa, per l'importo di 757 K€. (pari al 50% delle spese ammissibili) a fronte di un costo complessivo ritenuto ammissibile pari ad 1,5 Mln. €.

Le attività progettuali hanno avuto inizio in data 01 Luglio 2019 e si sono concluse alla data del 31/12/2022 e l'Istituto Oncologico del Mediterraneo Spa ha rendicontato in totale 11 Stati di avanzamento Lavori.

A gennaio 2024, si è percepita la seconda tranches di agevolazione per un importo di 197 k€. e relativo ai costi rendicontati ed ammessi sino al decimo SAL ed a ottobre 2024 ha percepito il saldo del contributo concesso che ammonta a 178 k€.

Grazie a tale progetto lo IOM ha sviluppato tools diagnostici per la gestione dei tumori, basandosi sull'approccio innovativo della biopsia liquida, anche al fine del monitoraggio della terapia. Le attività progettuali, svolte in partenariato con i suddetti enti, hanno consentito allo staff dello IOM di acquisire specifiche competenze nell'ambito della profilazione genomica (anche tramite la biopsia liquida, per approcci diagnostici e di ricerca scientifica) ed, in tal senso, è intenzione dell'azienda implementare le attività della profilazione genomica anche consolidando la partnership con IFOM ed i partner del progetto.

Progetto "DiOncoGen Diagnostica Innovativa" (Azione 1.1.5 PO FESR Sicilia 2014-2020 - codice: 08CT8610100110- CUP: G89J18000700007)

Il progetto già approvato con D.D.G. del Dipartimento delle Attività Produttive della Regione Siciliana n. 3313/5.S del 06 Novembre 2019 si è concluso il 30/09/2023 ed ha visto l'Istituto Oncologico del Mediterraneo Spa, quale capofila di un partenariato pubblico-privato, composto da: Istituto Nazionale di Fisica Nucleare di Catania, Alphagenics Biotech S.r.l., Vera Salus Ricerca S.r.l., Cloud Pathology Group S.r.l., Università degli Studi di Catania (con la Sezione di Fisiologia del Dipartimento di Scienze Biomediche e Biotecnologiche e con la Sezione di Informatica del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale).

A conclusione del progetto l'Istituto ha rendicontato un costo complessivo di 1,261 Mln.€. a fronte di un budget approvato pari a 1,344 Mln.€. e in data 10/02/2025 è stato pubblicato il decreto di liquidazione del Dipartimento delle Attività Produttive della Regione Siciliana (D.D.G. n.392/5.S del 10/02/2025) con cui, nelle more della valutazione delle controdeduzioni presentate dai vari partner, si è percepito il saldo del contributo di 42 k€.

Così come previsto nel capitolato tecnico-scientifico, le attività sono state svolte nell'ambito delle seguenti tre macroaree progettuali finalizzate allo sviluppo dei seguenti sistemi diagnostici e di analisi:

1. Sistema di analisi basato su Next Generation Sequencing (NGS) ideato per generare, filtrare, arricchire ed interpretare i dati di sequenziamento e produrre report utili alla decisione terapeutica con informazioni chiare, inequivocabili e d'immediata comprensione per gli user identificati (oncologi, patologi, chirurghi, radioterapisti e medici di base). Nell'ambito di tale macroarea progettuale è stato realizzato, insieme alla Sezione di Informatica del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale dell'Università degli Studi di Catania, un DSS-T (Decision Support Systems for Therapy) denominato "Oncoreport", sviluppato ed addestrato per orientare la diagnosi e la scelta terapeutica nelle malattie oncologiche, finalizzato ad incrementare l'efficienza delle procedure di cura tramite la generazione di report derivanti da analisi NGS. Il DSS-T è stato progettato tenendo conto delle esigenze specifiche degli utenti e tale approccio permette una medicina più precisa e personalizzata, portando benefici significativi sia al sistema sanitario, con la riduzione dei tempi di degenza e dei costi delle terapie, sia ai pazienti, migliorando l'efficacia delle cure oncologiche.

Nel 2023 l'Istituto Oncologico del Mediterraneo, insieme all'Università degli Studi di Catania, ha presentato apposita domanda di brevetto (numero 102023000012882) al fine di tutelare la proprietà intellettuale del suddetto sistema "Oncoreport".

2. Sistema diagnostico flessibile, applicato a un pannello selezionato di mutazioni di uno o più oncogeni, realizzato dall'Istituto Oncologico del Mediterraneo Spa insieme ad Alphagenics Biotech Srl e Cloud Pathology Group Srl, si basa su un saggio molecolare semplificato, sensibile, modulabile in formato multiplex e altamente standardizzato. Nel processo, il campione clinico d'interesse viene elaborato attraverso una procedura semplificata, generando un lisato grezzo senza la necessità di purificare il DNA/RNA, riducendo così l'intervento dell'operatore e diminuendo i tempi globali di analisi e i costi associati.

3. Strumento digitale per il supporto alla quotidiana attività dei patologi che operano nel campo dell'oncologia, in tale macroarea è stato sviluppato un "Decision Support System for Pathology" (DSS-P) verticalizzato sulla patologia del colon-retto che, attraverso l'uso di tecnologie IT opportunamente sviluppate e algoritmi d'intelligenza artificiale (IA), è in grado di fornire un supporto alla quotidiana attività di diagnosi svolta dalle anatomie patologiche. In particolare, il DSS-P consente la digitalizzazione dei vetrini fisici (*digital pathology*), la condivisione di immagini senza la necessità di inviare fisicamente il vetrino e l'utilizzo di un sistema esperto per diagnosi avanzate. Pertanto, tale sistema migliora la diagnosi, riducendo tempi e costi, agevolando la "consensus diagnostics" a distanza, e accelerando le refertazioni grazie a un'analisi pre-diagnostica automatica. Tale tecnologia è stata sviluppata in collaborazione con il partner Cloud Pathology Group Srl, già operante nel mercato e specializzato nel settore della patologia digitale.

In funzione dei risultati ad oggi conseguiti e delle potenzialità di tali DSS, sono state avviate le interlocuzioni finalizzate ad un percorso di tutela della proprietà intellettuale, prevedendo di continuare le attività funzionali allo sviluppo delle tematiche inerenti alla digital pathology e di supporto alla decisione terapeutica.

Progetto "HEAL ITALIA - Health Extended Alliance for Innovative Therapies, Advanced Lab-research, and Integrated Approaches of Precision Medicine" – (codice MUR PE0000019 - CUP: B83D22001050004)

Il progetto presentato a Maggio 2022, per il tramite della capofila Università degli Studi di Palermo a valere sull' "Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU" – Area tematica 6 (Diagnostica e terapie innovative nella medicina di precisione), mira a studiare la dinamica tumorale dei carcinomi attraverso l'impiego di modelli in vitro 3D e tecnologie single-cell NGS, per la comprensione dei meccanismi che influenzano le traiettorie evolutive a livello fenotipico. Tali meccanismi, infatti, sono considerati come uno dei principali punti chiave per fronteggiare fenomeni come la recidiva della patologia, la progressione metastatica, e la resistenza alla terapia. Nell'ambito di tale progetto, lo IOM è coinvolto nello Spoke 3 per le attività inerenti

all'attuazione e valutazione dell'efficacia della radioterapia sperimentale su modelli di organoidi "in vitro" ed "in vivo".

L'Istituto Oncologico del Mediterraneo Spa partecipa a tale progetto nel duplice ruolo di:

- membro fondatore della "Fondazione HEAL ITALIA" una Fondazione di partecipazione in forma stabile, dotata di autonoma personalità giuridica, che svolge il ruolo di Hub ossia di referente unico per l'attuazione del partenariato esteso nei confronti del MUR;
- di soggetto affiliato allo Spoke 3 gestito dall'Università degli Studi di Palermo.

Il MUR ha valutato positivamente la proposta progettuale con Decreto n.1559 del 11/10/2022. Il progetto, avviato in data 01 Dicembre 2022, avrà una durata complessiva di 36 mesi. La quota di budget progettuale per l'Istituto Oncologico del Mediterraneo Spa è oggi pari a €. 2 mln. con un contributo massimo pari a €. 1,550 mln. A Marzo 2024 è stata percepita la seconda quota di anticipazione pari al 20% del contributo riconosciuto ed a Gennaio 2025 quota parte della terza tranche di agevolazione. Dalla data di avvio del progetto i costi rendicontati dall'Istituto Oncologico del Mediterraneo Spa nell'ambito del progetto ammontano a 1,06 mln €.

Progetto "ANTHEM (AdvaNced Technologies for Human-centrEd Medicine)" – (MUR CUP: B53C22006580008)

Il progetto con capofila l'Università degli Studi di Milano – Bicocca, mira a colmare il divario esistente nell'assistenza sanitaria di pazienti fragili e cronici all'interno di specifici territori target e comunità caratterizzate da alta incidenza e da patologie orfane ed è stato presentato nel 2022 nell'ambito delle "iniziative di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale" del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (DL 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla L 1° luglio 2021, n. 101).

In tale ambito, l'Istituto Oncologico del Mediterraneo Spa si occupa della produzione di dati multi-omici, attraverso analisi di genomica e trascrittomica in single cell di organoidi tumorali sottoposti a trattamento (chemio/radioterapia). Questo progetto beneficia dell'esperienza maturata dal gruppo nella tematica della radioterapia sperimentale coniugandola con gli aspetti tecnologici dei modelli 3d (organoidi) e della genomica funzionale a cellula singola. La tematica si inserisce nel contesto della specializzazione del centro in modelli sperimentali complessi derivati da paziente (nello specifico organoidi) che possono promuovere attività di ricerca traslazionale o applicazioni industriali quali la ricerca farmacologica o biotecnologica.

La proposta progettuale è stata valutata positivamente dal MUR tramite il Decreto di concessione n. 0001983 del 09/12/2022. La quota di budget progettuale prevista per l'Istituto Oncologico del Mediterraneo Spa è pari a 704 K€. con un contributo massimo pari al 75% di agevolazione per l'attività di Ricerca Industriale.

Il progetto, avviato nel mese di Dicembre 2022, ha una durata complessiva di 48 mesi. Dopo aver provveduto lo IOM, a giugno 2024, a trasmettere alla Fondazione ANTHEM e all'Università degli Studi di Catania, la polizza fideiussoria necessaria all'accredito della quota di anticipazione, la stessa è stata erogata allo IOM, per un importo pari a 132 k€. A Febbraio 2025, i costi rendicontati dall'Istituto Oncologico del Mediterraneo Spa dall'inizio del progetto ammontano a 154 k€.

Progetto "AIDA Artificial Intelligence for Drug repositioning Automation" – (CN00000013, CUP J33C22001180001)

A Marzo 2024 l'Istituto Oncologico del Mediterraneo Spa, in partenariato con la società Vera Salus Ricerca Srl, ha presentato una proposta progettuale a valere sul Bando a Cascata pubblicato dallo Spoke n. 8 "In silico medicine & omics data", di cui al programma di ricerca del Centro Nazionale ICSC "National Centre for HPC, Big Data and Quantum Computing", per la realizzazione di un progetto di ricerca dal titolo "AIDA Artificial Intelligence for Drug repositioning Automation", al fine di realizzare e validare un sistema prototipo in silico, scalabile, basato su AI e ottimizzato per HPC, capace di supportare il drug repositioning in oncologia.

La suddetta proposta progettuale è stata valutata positivamente ed ammessa a finanziamento dallo Spoke Leader – Istituto Italiano di Tecnologia – con determina di concessione Prot. n. 7286 del 27/09/2024.

La quota progettuale dell'Istituto Oncologico del Mediterraneo Spa è pari a 151 k€. (di cui 67 k€. per le attività di Ricerca Fondamentale e 84 k€. euro per le attività di Ricerca Industriale), con un contributo richiesto pari 130 k€. (di cui 67 k€. per le attività di Ricerca Fondamentale e 63 k€. per le attività di Ricerca Industriale).

In data 18/12/2024 l'Istituto Oncologico del Mediterraneo Spa, in qualità di Capofila progettuale, ha provveduto a sottoscrivere l'atto d'obbligo ed avviare il progetto che si concluderà in data 30/11/2025 (salve proroghe).

Lo IOM ha avviato le attività progettuali a partire dal mese di Gennaio 2025.

"Pharma Hub - Hub per il riposizionamento di farmaci nelle malattie rare del sistema nervoso in età pediatrica", (MDS-DGPROGS-28) Progetto a valere sull'Avviso Pubblico "Piano Operativo Salute (FSC 2014-2020) Traiettorie 4 "Biotecnologie, Bioinformatica e Sviluppo Farmaceutico" – Azione 4.1 "Creazione di Hub delle Scienze della Vita" del Ministero della Salute, avviato nel mese di Febbraio 2024 e della durata di 4 anni, in cui l'Istituto Oncologico del Mediterraneo Spa partecipa quale soggetto terzo cofinanziatore (modalità in-kind contribution) per il tramite dell'Università degli Studi di Messina.

L'Istituto aderisce inoltre al Contratto di rete "SIKELIA" nell'ambito del Bando "European Digital Innovation Hubs" - Programma europeo Digital Europe (Decreto Direttoriale del Ministero dello Sviluppo Economico del 17 agosto 2020 pubblicato in GURI n. 215 del 29 agosto 2020).

Gli outcome delle ricerche condotte dall'Istituto si inseriscono nell'ambito del miglioramento dell'accuratezza diagnostica in oncologia (con conseguente aumento delle performance di cura in termini di aspettativa di vita e qualità della vita), dello snellimento dei flussi operativi con una diminuzione potenziale di costi e tempi delle attività cliniche e di laboratorio (con un conseguente aumento della produttività della rete sanitaria oncologica), del monitoraggio delle malattie oncologiche (proponendo delle alternative a metodiche costose o invalidanti), dell'aumento delle possibilità terapeutiche collegate ad un'individuazione precoce di eventi di resistenza terapeutica, nell'identificazione di percorsi terapeutici precoci o nel supporto alla decisione terapeutica.

Attività di Formazione

Lo IOM lavora per realizzare un modello innovativo di sanità e di ricerca avanzata nel campo dell'oncologia e, in tale logica, mira ad assicurare l'aggiornamento continuo del proprio personale anche allo scopo di coniugare la cultura scientifica e assistenziale con la cultura organizzativa e gestionale, partecipare alla formazione di medici e di specialisti ed organizzare istituire corsi, in collaborazione con altre istituzioni accademiche, per la formazione manageriale in sanità.

In tal senso, anche nell'anno 2024, sono stati garantiti i percorsi formativi aziendali accreditati E.C.M. e progetti per la formazione continua del personale interno, tramite i programmi FOR.TE. per aziende socio-sanitarie, un programma di formazione rivolto sia alle categorie "mediche" ma anche per le "altre professioni sanitarie" e per "amministrativi", con un insieme di interventi che si inseriscono in tutte le aree tematiche tese all'adeguamento delle competenze professionali che devono essere consoni alle esigenze di un'azienda per garantire l'attuazione dei capisaldi che hanno ispirato la Legge Regionale di riforma del SSR, ossia "più salute e meno burocrazia, costi minori e migliori servizi". Particolare attenzione è stata riservata ai temi relativi alla sicurezza sul lavoro e al rischio clinico, così come richiesto dalla normativa vigente.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per quanto riguarda la prevedibile evoluzione della gestione della nostra azienda, riteniamo opportuno informarvi dei seguenti aspetti, anche sulla base degli obiettivi strategici e di programmazione economica già fissati ad inizio anno 2025 d'intesa con il management sanitario.

La concreta previsione che la Regione Siciliana possa proseguire nel percorso già intrapreso negli anni precedenti di aumentare le risorse economiche per l'acquisto delle prestazioni ad alta complessità e

servizi a forte domanda (quale quello oncologico), con l'obiettivo di abbattere le liste d'attesa e contrastare la mobilità passiva, rappresenta un'opportunità per un istituto come lo IOM che eroga prestazioni oncologiche (diagnostiche, terapeutiche, follow-up) ad alta specialità, per consolidare o espandere i propri volumi di prestazioni erogate (anche se, tale aspetto, richiede una regolamentazione chiara da parte della Regione per garantire l'accessibilità e l'universalità dei servizi).

Inoltre, l'aumento incrementale per gli anni 2024-2026 del tetto di spesa per l'acquisto di prestazioni di assistenza ambulatoriale ed ospedaliera dalla componente di diritto privato del Servizio Sanitario Nazionale, già previsto con la legge di Bilancio 2024-26, nonché il riconoscimento alle stesse strutture sanitarie privatistiche di risorse ulteriori, per contribuire a potenziare l'offerta delle prestazioni di ricovero per ridurre le liste d'attesa e al rispetto dei tempi massimi previsti per l'accesso ai Livelli Essenziali di Assistenza (Lea), sono gli elementi che ci permettono di programmare a lungo raggio l'attività del 2025, in ottica prudentiale, di almeno pieno raggiungimento del budget.

Per tale motivo, si monitora attentamente il budget assegnato e la produzione di prestazioni per evitare sforamenti non remunerati (c.d. inappropriately) puntando su una gestione efficiente e sulle prestazioni di alta o altissima complessità.

Per quanto riguarda l'area ambulatoriale si sta puntando ad incrementare le prestazioni da rendere ai pazienti solventi, coperti dalle assicurazioni private, soprattutto nell'area delle patologie neoplastiche e non neoplastiche endoaddominali, puntando sul proprio innovativo reparto di chirurgia robotica anche nella previsione di collaborare con i più avanzati centri al mondo per la ricerca e lo sviluppo in questo campo, oltre che diventare un centro di riferimento per la chirurgia robotica oncologica del Sud Italia, affiancando l'attività clinica a quella di ricerca e, successivamente all'attività didattica, con l'obiettivo di formare il personale medico e infermieristico grazie all'esperienza accumulata sul campo dai propri professionisti.

Le prospettive economiche generali, come delineate dal DEFR della Regione Siciliana, mostrano una crescita attesa del PIL, seppur con un graduale rallentamento rispetto agli anni precedenti ma le forti incertezze sul quadro macroeconomico generale legate all'andamento dell'inflazione e l'aumento dei costi (energia, personale, farmaci) ed all'innalzamento dei tassi di interesse (non seguito da una stabilità dei prezzi al consumo) rappresentano una sfida nella gestione delle spese operative dell'istituto che persegue l'obiettivo di cercare di gestire in modo efficiente le risorse per garantire la sostenibilità economica in un contesto di costi crescenti.

Ed in tal senso l'azienda, soprattutto nella fase post pandemica, considerata l'assoluta necessità di assicurare la massima efficienza dei servizi sanitari essenziali, ha sempre dato assoluta priorità al rispetto degli standard di settore impegnandosi in continui (e costosi) investimenti di settore, per mantenere ed innalzare lo standard di eccellenza territoriale in campo sanitario, che il rango di Dipartimento Oncologico di alta specialità - III livello - quale è attualmente lo IOM impone dimostrando, al contempo, ottima capacità di adattamento economico-finanziario al periodo.

In un'ottica di miglioramento continuo dell'offerta e al fine di perseguire l'innovazione nelle attività diagnostiche e terapeutiche si sta lavorando per efficientare i percorsi all'interno della Clinica.

In tal senso, lo IOM, già da qualche anno sta portando avanti la costituzione di una rete di anatomie patologiche al fine di porsi come centro "hub" nelle prestazioni di anatomia patologica anche tramite l'ausilio di supporti e tecnologie digitali che, oltre a produrre un'accelerazione culturale e metodologica, innalzando globalmente il livello delle cure oncologiche nella regione Sicilia, contribuirà a limitare il fenomeno dell'emigrazione sanitaria, grazie alla messa a disposizione di soluzioni innovative.

In tal senso, va letto il sistema di "Decision Support System for Pathology" (DSSP) verticalizzato sulla patologia del colon-retto per il quale sono state avviate le interlocuzioni finalizzate ad un percorso di tutela della proprietà intellettuale e si prevede di continuare le attività funzionali allo sviluppo delle tematiche inerenti alla digital pathology e di supporto alla decisione terapeutica, così come il progetto di realizzare una piattaforma per lo screening preclinico di farmaci oncologici, basata su organoidi tumorali derivati da pazienti (PDTO), pensata per ottimizzare le fasi di sviluppo di nuovi farmaci antitumorali grazie a modelli più predittivi e rappresentativi. La piattaforma basata su PDTO permetterà da un lato di migliorare la gestione del paziente con un approccio traslazionale (interesse clinico dell'Istituto e della radioterapia), e dall'altro permetterà di supportare lo sviluppo farmaceutico grazie alla possibilità di effettuare screening farmacologici ad alta processività su modelli derivati da paziente capaci di rappresentare in vitro l'eterogeneità del tumore e, parzialmente, la complessità dello stesso.

Questo può permettere di aumentare la probabilità di successo nell'identificazione di farmaci realmente efficaci, anche in combinazione con la radioterapia. Pertanto, nell'ambito del mercato, la Piattaforma potrà divenire di interesse per attività sviluppate da centri di ricerca e pharma.

Tutto ciò rassicura sulla capacità produttiva dell'azienda per gli anni a venire ed, in generale, sull'aspetto della continuità aziendale che, anche perdurando l'instabilità economica ed il processo inflazionistico in atto, è e sarà ragionevolmente in grado di fornire tutte le prestazioni concordate con il Servizio Sanitario, nel rispetto degli accordi intrapresi e del budget assegnatole e, pertanto, non si ravvedono fattori di rischio o incertezze che possano pregiudicare la valutazione sulla capacità dell'impresa di proseguire, anche per l'immediato futuro, nella regolare produzione di reddito.

Protezione dei dati personali

Lo IOM attua le prescrizioni in materia di protezione a tutela dei dati personali ("Privacy") ed, in tal senso, in ossequio a quanto dettato dal regolamento UE 2016/679, l'Istituto si è dotato, di un modello organizzativo specifico che prevede la presenza di un "Data Protection Officer" e di un Responsabile Sicurezza dei Sistemi Informativi.

In materia di protezione dei dati personali (D.Lgs 196/03), l'Istituto Oncologico del Mediterraneo, in qualità di Titolare del trattamento dei dati, pone particolare attenzione alla formazione e informazione degli incaricati/responsabili in materia privacy.

Ambiente e sicurezza

L'Istituto Oncologico del Mediterraneo è da sempre impegnata al rispetto dell'ambiente ed ha implementato negli anni evolute politiche aziendali per l'efficientamento energetico e per l'impiego di materiali quanto più riciclabili.

Nello specifico:

- Non vengono rilasciate direttamente nell'ambiente rifiuti solidi o liquidi che siano pericolosi o inquinanti, i rifiuti vengono raccolti in modo differenziato e consegnati ad aziende specializzate ed autorizzate per il loro smaltimento, in conformità alle leggi vigenti.
- Il processo di smaltimento dei rifiuti potenzialmente pericolosi, avviene sotto il controllo della Direzione Sanitaria.
- Nei laboratori dell'Istituto non vengono prodotte emissioni in atmosfera o scariche di sostanze liquide pericolose, nocive o inquinanti. La produzione di eventuali reflui, potenzialmente pericolosi vengono raccolti separatamente in appositi contenitori e smaltiti come rifiuti speciali, in accordo alle vigenti normative in materia.

In tal senso, anche nell'anno 2024 non sono state segnalate all'Istituto non conformità o infrazioni alle leggi, da parte degli Organi delegati alla sorveglianza ambientale.

In tema di politica ambientale, si rileva anche grazie al Programma EE_00000611- "Investimenti per l'efficienza energetica nelle regioni convergenza" del Ministro dello Sviluppo Economico, già dal 2015 lo IOM Spa ha realizzato un programma di efficientamento energetico nella propria sede di Viagrande (CT). Tale programma è consistito nella realizzazione di un impianto di cogenerazione ad alto rendimento C.A.R. con trigenerazione (concessione POI n. 187/2014 del 29/09/2014).

Si segnala infine che nei luoghi di lavoro, non si sono verificati decessi o infortuni gravi che hanno comportato lesioni gravi o gravissimi, non ci sono stati addebiti in ordine di malattie professionali su dipendenti ed ex dipendenti e non sono state attivate cause di mobbing.

Rischi ed incertezze

Per il particolare settore in cui opera la Vostra Società è soggetta ai seguenti rischi, già identificati negli anni precedenti, che restano comunque validi pure per l'esercizio in corso:

Rischi connessi alla normativa di riferimento ed alla dipendenza dal settore pubblico

La Società opera in un settore ampiamente regolato da norme impositive in termini di volumi di ricavi assoggettati a rimborsi da parte del SSN, che comportano conseguenti rischi in termini di redditività operativa. Ciò comporta che le possibilità di mantenimento e crescita delle attività e della redditività delle stesse sono fortemente condizionate dagli impianti normativi imposti dagli enti regolatori.

Strettamente connesso è anche il *rischio derivante dalla dipendenza dal settore pubblico*. Tale settore rappresenta la maggior parte del fatturato clinico dell'Istituto. Anche per evitare le lungaggini dei termini di pagamento da parte degli enti pubblici, l'azienda utilizza lo strumento del factoring per l'anticipo fatture nei confronti della PP.AA. che gli consente di attenuare non poco tale parte di rischio.

Rischi della gestione finanziaria

I rischi della gestione finanziaria sono continuamente monitorati dal management aziendale ed, in tal senso, si rileva che il rischio finanziario, inteso come la possibilità che l'attività aziendale non sia in grado, nel futuro, di generare i flussi di cassa preventivati, intaccando il valore attuale dell'azienda stessa è abbastanza contenuto visto che sul fronte degli incassi, i crediti verso clienti sono prevalentemente verso l'ASP di Catania e l'azienda si avvale dello strumento del factoring, per minimizzare i tempi di incasso della PP.AA..

Va rilevato, inoltre, che l'azienda è considerata come un centro pilota per la ricerca e l'uso di innovativi dispositivi medici godendo, da parte di alcuni fornitori di materiale sanitario, di condizioni di pagamento privilegiate.

Rischio di credito

Si segnala che l'esposizione della Società al rischio di prezzo così come al rischio di credito, risulta essere assai contenuta. Infatti, giova ricordare che l'attività economica è realizzata in regime di accreditamento con il Sistema Sanitario Nazionale.

La principale esposizione creditoria è pertanto quella maturata e maturanda verso l'ASP di Catania e verso la controllante Casa di Cura Musumeci-Gecas Srl, per la compartecipazione ad un progetto scientifico di "Identificazione e produzione di cellule staminali neoplastiche utilizzabili come strumento per lo studio dell'efficacia di protocolli terapeutici antitumorali". La Vostra società che, come detto, si propone di rispondere ai bisogni di salute della popolazione, attraverso lo sviluppo dell'attività di ricerca e di sperimentazione con l'intento di migliorare i percorsi assistenziali, ha sostenuto con apporto di propri mezzi finanziari, il realizzarsi di questo progetto scientifico, che trova il suo valore nella mission aziendale.

Gestione dei rischi interni

In relazione ai rischi interni legati alla salvaguardia del patrimonio sociale ed alla gestione ed erogazione dei servizi, si evidenzia anche per l'anno 2024 che, per il primo aspetto, lo IOM è in possesso di apposita e congrua polizza "All Risk" per danni (da incendio, alluvioni, eventi avversi, furto ecc.) sul proprio immobile sito in Viagrande, via Penninazzo 7 e sulla strumentazione ivi presente, contratta con primaria compagnia assicurativa.

Per quanto riguarda la gestione ed erogazione dei servizi, nonché la normativa attuativa per l'auto ritenzione della gestione e del rischio di eventuali sinistri, così come previsto e consentito dal primo comma dell'art.10 Legge n.24/2017, la società ha attive misure alternative per la copertura della responsabilità civile verso terzi e per la responsabilità civile verso prestatori che prevedono l'assunzione diretta del rischio da parte dello IOM. La società ha rafforzato i presidi, creando uno specifico gruppo di lavoro per prevenire e contrastare il rischio clinico e si è dotata degli strumenti di iniziativa e di controllo previsti dal D.Lgs. 231/2001.

Durante la pandemia è emerso inoltre un nuovo rischio per le prestazioni socio-sanitarie fornite, il cosiddetto rischio da pandemia, che ha dimostrato trasversalità in tutti i settori economici anche se in diversa misura. Per quanto riguarda il settore sanitario, nonostante la buona reazione del sistema,

attraverso flessibilità organizzativa di spazi e risorse, sono emerse le seguenti problematiche, legate agli effetti della pandemia sul sistema sanitario, in particolare:

- Liste di attesa in crescita sia per prestazioni ambulatoriali che chirurgiche;
- Necessità di maggior assistenza per mancati screening preventivi, con inevitabile crescita delle problematiche legate alle mancate cure previste, sospese o rimandate, e per la crescita del disagio sociale a causa della situazione economica post pandemica;
- Risorse pubbliche limitate: (tema della Long Term Care).

Va, in ogni caso, precisato che la Vs. azienda ha dimostrato, nella gestione del periodo Covid, una forte capacità di adattamento sia in termini organizzativi che economici e finanziari e che tale concreto rischio si sta affrontando a livello nazionale nella sua globalità, dedicando maggiori risorse finanziarie (pubbliche, private, assicurazioni) e potenziando l'assistenza territoriale e domiciliare e conseguentemente la digitalizzazione, che permette una maggiore flessibilità di fruizione dei servizi flessibili e personalizzati rispetto alle esigenze dei pazienti in una logica di sanità di prossimità.

In quest'ottica, la digitalizzazione (fascicolo sanitario elettronico) la telemedicina, la teleassistenza e la tele-riabilitazione, sono le vie da seguire per affrontare le nuove sfide della sanità, per avere maggiore fruibilità dei servizi, ridurre i costi ed i ricoveri non appropriati.

Azioni proprie ed azioni o quote di Società controllanti possedute acquistate od alienate

La Società come previsto dall'art. 2428 c.3 punto 3 e 4 del Codice Civile, non detiene azioni proprie, né ha posseduto, acquistato o alienato azioni o quote di Società controllanti.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Si precisa che, nell'esercizio 2024, sono stati intrattenuti rapporti con le società di cui al punto 2 terzo comma dell'art. 2428 del codice civile.

Al 31/12/2024 lo IOM risulta intrattenere rapporti di credito con le Società:

- IOM Ricerca Srl per versamenti in conto futuro aumento di capitale sociale;
- Casa di Cura Musumeci-Gecas Srl, per un finanziamento a breve per esigenze di liquidità ed a lungo, a fronte del predetto cofinanziamento sul progetto di ricerca scientifica.

I superiori finanziamenti sono stati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2391, 1 comma del Codice Civile, reputati privi di potenzialità dannosa, ma anzi opportuni e necessari nell'interesse della mutuataria (controllata IOM Ricerca e controllante Casa di Cura Musumeci GECAS Srl) esistendo correlazione tra le parti anche in virtù di accordi, collaborazioni e sinergie scientifiche in atto tra le parti.

Si rileva in ultimo che l'azienda trattiene rapporti di servizi per prestazioni sanitarie, regolate alle ordinarie condizioni di mercato.

Revisione legale dei conti

L'incarico di revisione per gli esercizi 2024, 2025 e 2026 è stato affidato alla "RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A."

Sedi secondarie

La Società ha sede legale ed operativa in Viagrande (CT) alla Via Penninazzo n° 7 ed uffici direttivi con entrata dal civico 11 della stessa Via Penninazzo. La società detiene inoltre una unità locale per spazi ad uso ambulatorio, in Catania, alla Via Muscatello 21.

Direzione e coordinamento

In ottemperanza all'art.2497 bis, comma 5, si segnala che l'attività della società non è sottoposta alla Direzione ed al coordinamento di Società ed Enti.

Termine di convocazione dell'Assemblea

Nel rispetto delle disposizioni normative e delle previsioni statutarie, l'Assemblea degli Azionisti per l'approvazione del bilancio al 31/12/2024, è stata convocata nel maggior termine di 180 giorni, tenuto conto che si è atteso il congruaggio a saldo del ribaltamento costi da parte della consortile Tecnosamed ma ancor più che, in relazione alle recenti indicazioni assessoriali, si è dovuta attendere la conclusione del procedimento ASP relativo alla validazione degli aggregati regionali di spesa per l'assistenza ospedaliera da privato, che ha comportato la necessità di eseguire le dovute valutazioni di competenza del bilancio 2024, con estrema prudenza.

Conclusione

Signori Azionisti,

alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto anche esposto nella Nota Integrativa, nel ringraziarVi per la fiducia accordataci e nel ringraziare soprattutto il management ed il personale, sanitario e non, che hanno contribuito a realizzare i suddetti risultati aziendali, Vi invitiamo:

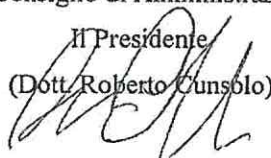
- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 unitamente alla Nota integrativa ed al Rendiconto Finanziario che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella Nota integrativa.

Il Consiglio esprime un sentito ringraziamento al personale per l'impegno profuso, ai pazienti per la fiducia accordata e agli stakeholder per il continuo supporto.

Viagrande, 09/06/2025

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
(Dott. Roberto Cunsolo)



All'Assemblea Degli Azionisti Della Società

“ISTITUTO ONCOLOGICO DEL MEDITERRANEO SpA”

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2024
REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Ai Signori Azionisti della Società ISTITUTO ONCOLOGICO DEL MEDITERRANEO - IOM SpA.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate a dicembre 2024 e vigenti dal 01/01/2025.

Il progetto di bilancio al 31/12/2024, predisposto dal Consiglio di Amministrazione e dallo stesso approvato nella seduta del 09/06/2025, evidenzia un utile netto di € 443.534,00, dopo aver calcolato imposte per complessivi € 589.060,00, di cui € 687.047,00 per imposte correnti ed € - 97.987,00 per imposte differite e anticipate.

Il Collegio, in via preliminare, ricorda che i soci, con lettera del 09/06/2025, hanno espressamente rinunciato ai termini di cui all'art. 2429 c.c. con riferimento al deposito presso la sede sociale della documentazione inerente il bilancio chiuso al 31/12/2024.

Il Collegio Sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto le attività di vigilanza previste al punto 3.8. delle “norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate”, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto, mentre la verifica della rispondenza ai dati contabili spetta al soggetto incaricato della revisione legale - RSM Società di Revisione E Organizzazione Contabile SpA, con la quale il Collegio ha avuto modo di colloquiare nel corso di un incontro concordato per giorno 20/06/2025, alle ore 14,30.

Alla data della presente, la predetta società non ha ancora emesso la propria Relazione ex art. 14 del D. Lgs. 29/2010, per le normali tempistiche del processo di revisione ancora in corso ma, dalle informazioni acquisite nel corso del predetto incontro, lo scrivente Collegio ha avuto rassicurazione circa il giudizio positivo al bilancio 2024 e sulla sua rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Attività Di Vigilanza (artt. 2403 e ss. c.c.)

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, ed, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile e sul loro concreto funzionamento; ha partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilievi particolari da segnalare per ciò che concerne gli adempimenti di propria competenza.

Il Collegio ha acquisito dall'organo amministrativo, con adeguato anticipo ed anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, e, in base anche ai riscontri sommari effettuati, non ha osservazioni da riferire; ha, altresì, acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di

competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile e sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e, a tale riguardo, non ha osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio rileva che l'Organo amministrativo si è conformato alle disposizioni imposte dal CCII, con particolare riferimento agli "adequati assetti organizzativi".

In ogni caso, questo Collegio si è proposto di redigere un apposito verbale in cui, rielaborando gli schemi di bilancio, procede alla elaborazione dei predetti "indici", e ciò solo al fine di avere un riscontro diretto.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.; nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati da questo Collegio pareri e osservazioni previsti dalla legge, e non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni In Ordine Al Bilancio Di Esercizio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta ed il giudizio espresso dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2024, così come redatto dall'Organo amministrativo.

Concordiamo, altresì, con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dall'Organo Amministrativo.

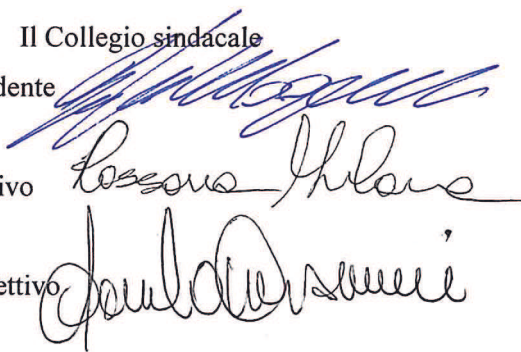
Catania , 27/06/2025

Il Collegio sindacale

Dott. Gaspare Magnano di San Lio - Presidente

Rag. Rossana Milana - Componente Effettivo

Dott. Danilo Musumeci - Componente Effettivo



**Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio
2010, n. 39**

Agli azionisti dell'**Istituto Oncologico del Mediterraneo S.p.A.**

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Istituto Oncologico del Mediterraneo S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del

**THE POWER OF UNDERSTANDING
ASSURANCE | TAX | CONSULTING**

controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

— abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori dell'Istituto Oncologico del Mediterraneo S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione dell'Istituto Oncologico del Mediterraneo S.p.A. al 31/12/2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;

– rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della società al 31 dicembre 2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Agrigento, 22 luglio 2025

RSM Società di Revisione e

Organizzazione Contabile S.p.A.



Calogero Montante

(Socio – Revisore legale)